

IL FOTOGRAFATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Anno ventunesimo numero Sette Luglio 1995 - spedizione in abbonamento postale 50% Per



Secondo semestre - In caso di mancato recapito restituire a: FIAF Corso San Martino 8 - 10122 Torino

PENTAX



La nuova Z-70 è la risposta Pentax alle esigenze di chi ama la Grande Fotografia. Una reflex autofocus "vera": semplice ed istintiva da usare, ma dotata di tutto quello che occorre per avere sempre sotto controllo gli elementi che "fanno la differenza". L'autofocus, con funzione "predictive" è rapido e veloce, il sistema multi-zona garantisce l'esposizione giusta anche nelle situazioni più difficili.



Il controllo può avvenire in manuale, in automatico a priorità dei tempi o dei diaframmi e con cinque programmi "dedicati". Il motore di avanzamento, il flash TTL incorporato ed il doppio sistema informativo con display LCD sulla calotta e nel mirino rendono la Pentax Z-70 lo strumento ideale per tradurre in Grandi Immagini i momenti che contano. Con semplicità e precisione.

PENTAX
Z-70

EDITORIALE



Savona è una città piacevole. I suoi scorci antichi e moderni, i palazzi, il porto, le torri, vanno scoperti lentamente assaporati, come ha fatto G.B. Peluffo nel suo libro "Savona".

Un libro che ci fa "entrare dentro" per vedere quelle cose che un visitatore frettoloso o giornalista non può vedere.

Sabato 20 e domenica 21 maggio sono stati giorni pieni di fotogra-

fia. Il Circolo Fotografico Savonese con il sostegno della 3M ha organizzato e allestito il "VI Incontro Biennale della Fotografia Italiana" in modo spettacolare.

La formula è nota: uno spazio di due metri quadri a disposizione di ogni autore, il quale è stato libero di inserirvi a piacimento le sue opere.

Torneremo su questo incontro per parlare dei contenuti che sono usciti dall'interessante tavola rotonda sul tema: "La creatività nella fotografia del 2000", ora vorrei soprattutto dare lo spazio nell'editoriale all'idea guida dell'incontro: fare il punto della situazione amatoriale italiana.

Come? Sono stati invitati circa 300 autori, quelli in Statistica Fiaf 1993, più altri indicati dai Circoli, più molti giovani, i quali hanno usufruito anche del soggiorno gratuito.

La 3M e il Dr. Antonucci, il Sig. Ciarlo, Torello e il C.F. Savonese hanno dimostrato grande sensibilità verso la fotografia attuale e al come questa fotografia si esprime quando può farlo senza alcuna restrizione se non uno spazio misurato.

Libertà completa anche per il fatto che le opere proposte non sono state selezionate da alcuna giuria. Gli autori sono stati responsabilizzati anche dell'immagine globale che la mostra ha dato.

In sintesi mi sono fatto l'idea che è un momento ottimo per il bianco e nero, che globalmente la qualità della fotografia italiana è conforme alla sua fama, che, purtroppo, le fotografie dai workshop imperversano un po' troppo vistosamente.

Aprò una parentesi: è questo dei workshop un discorso da affrontare con serenità e forse anche con severità se

vogliamo esporre nelle mostre le fotografie degli "allievi" e non dei "maestri". Chiusa parentesi.

Si è potuto notare anche che i lavori degli autori giovani e non in statistica, affiancati casualmente a lavori di autori noti, niente avevano di meno nella qualità tecnica e nei contenuti.

Mi sembra, anzi, che i giovani vadano più al sodo nei contenuti, a volte con una certa brutalità di messaggio o almeno senza la ricercatezza formale, che spesso rende troppo flou il linguaggio fotografico più evoluto. Per esempio i giovani preferiscono esprimersi con il racconto, anziché con il complesso di immagini su di uno stesso argomento e, direi, che spesso sorvolano sul valore della singola immagine. Mi è sembrato di capire che ai giovani non piace inseguire la singola bellissima immagine per bearsi poi a guardarla, mi è parso, invece, che abbiano una gran voglia di scoprire le cose buone e cattive del mondo per farsene un'idea traducibile in immagini.

Questo fatto lo riscontriamo anche nelle "pedane", dove alcuni di noi, critici più o meno improvvisati, individuiamo nei giovani una notevole capacità di ricerca.

In questo caso non dovete intendere ricerca formale. È raro che dei giovani si dedichino al nudo o alla natura morta, soggetti che hanno bisogno di molta riflessione e di un gusto dell'immagine affinato. Si dedicano al reportage, al metodo più diretto per entrare nell'esperienza della vita.

Oggi l'immagine fotografica si sta allontanando, a velocità ultrasonica, dalla realtà per entrare nei giochi delle fantasie creative.

Questo può essere un bene, ma non è detto che lo sia sempre.

C'è chi ha elevate capacità artistiche e chi ha allevate capacità sociali; sono campi che la fotografia esplora di continuo con proposte spesso originali.

Occorre dare ai giovani delle possibilità, come è stato fatto a Savona, occorre liberare soprattutto loro, che non ambiscono a premi, ma a dimostrazioni di capacità espressiva, dalle regole troppo strette di mostre troppo specializzate. Occorre ascoltarli, o meglio vedere le loro opere per capirli e per capire se hanno capito.

Sembra un giro di parole, ma un giorno saranno al nostro posto, e bisogna fare in modo che siano migliori di noi.

Giorgio Tani
Presidente della FIAF



LA FORZA DI UN SISTEMA

Gruppo

Banca Popolare di Novara





SOMMARIO

- 6 47° CONGRESSO FIAF**
di Xenophon Argyris
- 7 CRITICA FOTOGRAFICA**
di Luigi Malizia
- 8 MICHELE SPINAPOLICE**
di Sabina Broetto
- 12 MARCO MARINI**
di Silvano Monchi
- 14 FURTIVO FUGACE FRAMMENTARIO** di Giorgio Rigon
- 18 JOEL-PETER WITKIN**
di Claudio Pastrone
- 21 12° CONCORSO FOTOGRAFICO** Città di San Felice sul Panaro
- 26 TIZIANA BUSÀ**
di Fabrizio Carlini
- 28 CLUBS**
Circolo Fotografico Isontino
- 30 DAC**
Lettera ai Presidenti dei Circoli FIAF
- 32 TROFEO CITTÀ DI CATANIA**



Foto di copertina di
Alberto Göröni

Le foto in alto da sinistra a
destra sono nell'ordine di
Tiziana Busà, Michele
Spinapolic, Rinaldo
Gorini

Organo ufficiale della FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - **Direttore:** Giorgio Tani - **Direttore Responsabile:** Roberto Rossi - **Redazione:** in sede: Leopoldo Banchi, Silvano Monchi, M.E. Piazza, Vannino Santini, Sabina Broetto, **Collaboratori:** Sergio Magni, Enzo Carli, Giorgio Rigon, Giorgio Lora, Roberto Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio Carlini. **Ufficio di Amministrazione:** Corso S.Martino 8, 10122 Torino. **Direzione:** via Berni 55, 52011 Bibbiena Arezzo. **Redazione:** via Newton, 53 - 52100 Arezzo tel. 0575/382011 Fax 0575/383239. Spedizione all'estero a cura della segreteria FIAF - Torino. **Pubblicità:** Promodue di L. Vaccherecci & C. s.a.s. viale Guidoni 99, 50127 Firenze tel. 055/4378754 fax 055/4361574. Iscrizione nel registro della stampa del Tribunale di Torino n. 2486 del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento postale 50%. Autorizzazione DIRPOSTEL - Perugia. Grafica: Immedia Arezzo. Stampa: Nuove Grafiche s.n.c. S.Giustino Umbro (PG). Impaginazione: Dedalo, Bibbiena (AR). Fotolito: Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotoamatore" non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma, riservandosi di apporre ai testi - pur salvaguardandone il contenuto sostanziale - ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO, gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 2500 per copia, alla FIAF, Corso S.Martino 8, 10122 Torino. tel 011/5629479.



ASSOCIATO ALL'UNIONE ITALIANA STAMPA PERIODICI

47° CONGRESSO

UN SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA FIAP XENOPHON ARGYRIS

Tutti i Congressisti si assomigliano. Punto fermo. Forse sarebbe meglio mettere un punto interrogativo, fra parentesi (?). Però resta sempre difficile trovare qualche cosa di nuovo da dire.

A questa richiesta, fattami con gentile invito della redazione de "Il Fotoamatore", mi sono trovato in difficoltà a rispondere, al punto che per parecchi giorni sono rimasto in dubbio se prendere o meno la penna in mano.

Non ho avuto occasione di partecipare ad un altro Congresso FIAF, quindi non posso dire se quello di Fiuggi sia stato differente dai precedenti, però ne ho visti parecchi della FIAF, uno della FPF (francese) e numerosi della HPS (Società Ellenica). Quello che mi ha fatto più impressione è la ricca organizzazione della parte non amministrativa: mostre, esposizioni, passeggiate con modelle,

escursioni per monti e valli e in ameni paesi come Veroli, anche lì con le modelle fra la curiosità generale degli abitanti.

Honny soit qui mal y pense. Tutto è avvenuto nei limiti della decenza, sotto gli occhi vigili di una guardia municipale. Poi abbiamo appreso che anche il "capo" è amico della fotografia. No, non ci hanno tirato le bombe. Le esplosioni, che hanno mandato in subbuglio le sirene degli allarmi delle auto parcheggiate, erano i mortaretti della processione.. Nella aula delle esposizioni,

dove naturalmente ce ne era una fotografica, il Sindaco di Veroli, che ci ha dato il benvenuto, ci ha reso partecipi delle sue idee e delle sue speranze per lo sviluppo turistico del piccolo paese. A quatt'occhi mi sono permesso di dirgli che, viste le esperienze greche, non ero troppo sicuro cosa augurargli. Poi di nuovo su per la vallata, con il programma dell'Associazione Frosinone, un po' scombussolato per il tempo incle-

gati, alcune più vivaci, altre meno, per arrivare ad un voto salomonico. La cosa più piacevole è che ho potuto notare, durante tutto il Congresso, una amicizia e una cordialità diffusa fra tutti i partecipanti, e, mi sia permesso di aggiungere, specialmente verso l'ospite straniero. "La fotografia è una gran bella cosa" ha detto il pittore francese Ingres "però non bisogna dirlo ad alta voce". È una grande verità, che non si nota soltanto nei

Congressi italiani o francesi, ma in tutto il mondo, quando vengono in contatto, nelle riunioni FIAF, fotografi provenienti da ogni parte. L'amicizia e la cordialità vengono del tutto naturali fra le persone che parlano lo stesso linguaggio: il linguaggio della fotografia. Il solo vero esasperato di tutti i tempi, di tutte le latitudini e di tutte le longitudini. Si sono giustamente guadagnati i riconoscimenti coloro che (giovani non

tanto per gli anni quanto per lo spirito) mantengono il contatto con il mondo attraverso i concorsi internazionali, patrocinati dalla FIAF, ambasciatori della fotografia italiana negli angoli più remoti del globo. Sono sicuro di non avere detto nulla di nuovo, però sono ugualmente riuscito a riempire la mia pagina, senza dimenticarmi di dire a tutti: "Grazie per l'invito, grazie per la cortesia e soprattutto grazie per l'amicizia dimostrata. Evviva la fotografia!".

Xenophon S. Argyris



▲ Foto di Giuseppe Cataldi

mente. Durante il pranzo alcuni hanno abbandonato il convivio, cosa di secondaria importanza, in vista dell'imbandigione per la cena ufficiale di chiusura. E il Congresso? Già, il Congresso! Non so di che cosa si sia discusso nelle riunioni, a porte chiuse, delle commissioni. Però nella riunione plenaria è venuto fuori un caso piuttosto delicato, sul quale si sono profuse le opinioni di parecchi dele-

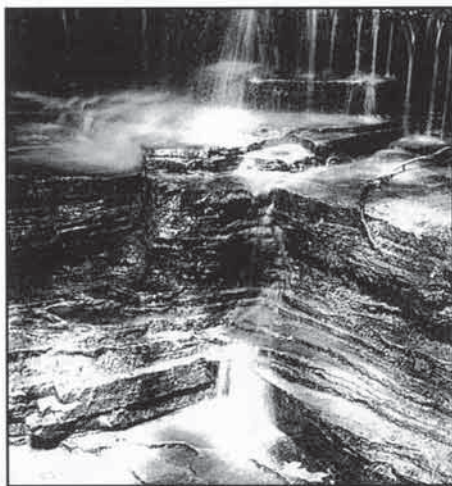
CRITICA FOTOGRAFICA

QUALCHE CONSIDERAZIONE (DI TROPPO?)

L'Arte del Giudicare (dal greco <kritiké tecne>) è fisiologicamente insita nell'uomo quanto quella del sapere creare. Per quel che ci riguarda, non c'è alcuna creazione artistica che possa prescindere da un giudizio atto a valorizzare i contenuti e, in ogni caso, ad analizzare le peculiari caratteristiche. Così non è pensabile la sussistenza di criteri di valutazione posti a definire il nulla, l'inespresso o, meglio ancora, il non rappresentato.

Ruolo fondamentale del critico è, in questo ambito, quello di fomentare ordine, chiarezza, verità, dall'alto di necessari attributi cognitivi in senso lato ed anche specifico, ma ancor più di una inderogabile e vigorosa onestà concettuale. Non giovano, a questo ultimo riguardo, né al recensore, né al recensito, e tanto meno alla disciplina artistica prefigurata (nel nostro caso la fotografia), certi, pur encomiabili, atteggiamenti di "comprensione" o addirittura di "salvataggio", laddove nulla ci sia da comprendere o da salvare. Barcamenarsi in nome di qualsivoglia astrusa motiazione sul terreno di fuorvianti raggiri disquisitivi di comodo, per giustificare il non giustificabile, attenta alla credibilità di chi se ne fa promotore, e anche al reale interesse dell'autore, proteso alla ricerca di una originalità espressiva, è indubbiamente, e nei dovuti modi, da incoraggiare. Va da sé, poi, che tutto quanto svilisce quelle cose che sono prerogative e dettami del mezzo fotografico, ineludibili e a prova di distorte interpretazioni. E ci può essere, per certi aspetti, dell'esatto contrario, quando il valido condensato artistico, che pur si avvale delle note critiche dell'eminente personaggio, gravitante nelle alte sfere della photo-art, subisce un ingeneroso e immotivato ridimensionamento. Vuoi perché il critico, preposto all'operazione, impegna la sua pur indubbia valenza culturale e cognitiva più all'autoesaltazione del suo poliedrico sapere, che non alla mera valutazione del lavoro in oggetto. Vuoi che, in altri casi, lo stesso, travalicando gli opportuni confini del-

la sobrietà, descritta per inoltrarsi nei meandri di certezze ideologiche e operative con fare asfissiatamente articolato e complesso, finisce per gratificare i termini dei propri istinti narcisistici, ma non a sufficienza l'interesse della vasta platea a disposizione, che, non dimentichiamolo, è variegata e culturalmente eterogenea. Mi si conceda, a questo punto, di corroborare il mio dire mediante l'utilizzo di due succinte, ma valide enunciazioni.



▲ Stefano Giacconi - Georgia Waterfalls

La prima è di Jean Claude Lemagny: "La difficoltà è di valutare un lavoro per sé stesso, non rispetto a dei modelli, a delle dottrine, a delle tendenze già fatte. Non codici, non paradigmi, non griglie, queste catastrofi del nostro tempo...". La seconda è del mio vecchio, compianto insegnante di lettere e filosofia, che, da uno dei consunti scanni del glorioso Liceo Classico "B. Telesio", amava tuonare: "La difficoltà è di sapersi esprimere in tutta semplicità e farsi capire. Dove c'è chiarezza c'è verità. Complessità e nebulosità sono soltanto aria fritta". E aria fritta, mi piace aggiungere, non serve a valorizzare la mediocrità, né ad esaltare il reale valore delle cose. Diciamo, allora, che una corretta, se-

ria, perspicace critica fotografica debba, sì, e all'occorrenza, avvalersi di tutto quanto fa testo nel vastissimo panorama della conoscenza e del sapere. Solo in questo caso, infatti, vengono a determinarsi le ideali condizioni per la lettura globale di un elaborato, che certamente non può prescindere da tutti gli importanti riferimenti di ordine socio-culturale e storico, preposti alla sua corretta valutazione. Ma è anche vero che conoscenza e sapere trovano una giusta legittimazione solo se impegnate a centrare, come si suol dire, il cuore del problema, che non è, appunto, la compiacente e immotivata enfaticizzazione del "non significante", e via di lì; costi quel che costi, anche la non riscossa, ambita, gratitudine della "controparte". Nemmeno l'"Ego ipertrofico", portato ad esasperare i toni della propria erudizione per eludere, non di rado, l'essenza del problema stesso. Ma la materia di studio che, quando interessante, abbisogna di valutazione giusta e misurata, mediante l'uso di attributi lessicali sobri ed efficaci, possibilmente non assoggettata ai richiami inopportuni di caratteri letterio, filosofico, musicale, ecc., quando l'occasione non ne preveda l'impiego. Suscitano una buona dose di ilarità, ma sono anche alquanto pericolosi, certi accostamenti che vedono, a volte, l'appena sufficiente pincopallino, investito di atmosfere matissiane, steinachiane, mozartiane, o addirittura freudiane, che dir si voglia. Non riteniamo di certo che siffatto atteggiamento, e qui sta il pericolo, possa essere di valido ausilio a chi realmente si trovi nelle potenziali condizioni di crescere e maturare. D'altra parte non c'è nulla di più sconveniente per un critico che sottrarsi ai canoni dell'equilibrio, della chiarezza e della sincerità descrittivi. È vero, forse Turrone si nasce. Ma con un pò di buon senso e altrettanta buona volontà..... Compianto, indimenticato, Giuseppe!

Luigi Franco Malizia

MICHELE SPINAPOLICE

Michele Spinapolice è un giovane, uno dei tanti, nati e cresciuti in periferia. Raccontare la sua opera di fotografo è parlare della vita, dei ricordi, dei sentimenti, delle paure e delle speranze, delle dolcezze e delle amarezze di un ragazzo di oggi. "Io sono Io e la mia circostanza" (Meditazioni del Chisciotte - Ortega Y Gasset, 1914). L'Io autentico dell'uomo, quello che veramente costituisce la sua personalità non è una realtà a sé stante, ma vive solo nel rapporto con il mondo circostante, quello in



cui siamo nati e vissuti, e le cose che lo costituiscono. A loro volta,

però, il mondo e le sue cose non sono realtà indipendenti dall'Io, ma si vedono chiuse all'interno della prospettiva, nella quale l'Io stesso vive ed agisce. In sostanza si vive e si fa vivere, si subisce e si costruisce. Niente meglio dell'arte fotografica mette in luce questo rap-

porto fra "realtà oggettiva" e "realtà soggettiva".

Le immagini riprodotte in queste pagine ne sono una schietta testimonianza: la periferia delle nostre città raccontata attraverso l'interpretazione di un uomo che attivamente ha creato una sua visione, esprimendo sentimenti ed emozioni, che però risultano, a loro volta, condizionati dallo stesso ambiente, in cui è cresciuto.

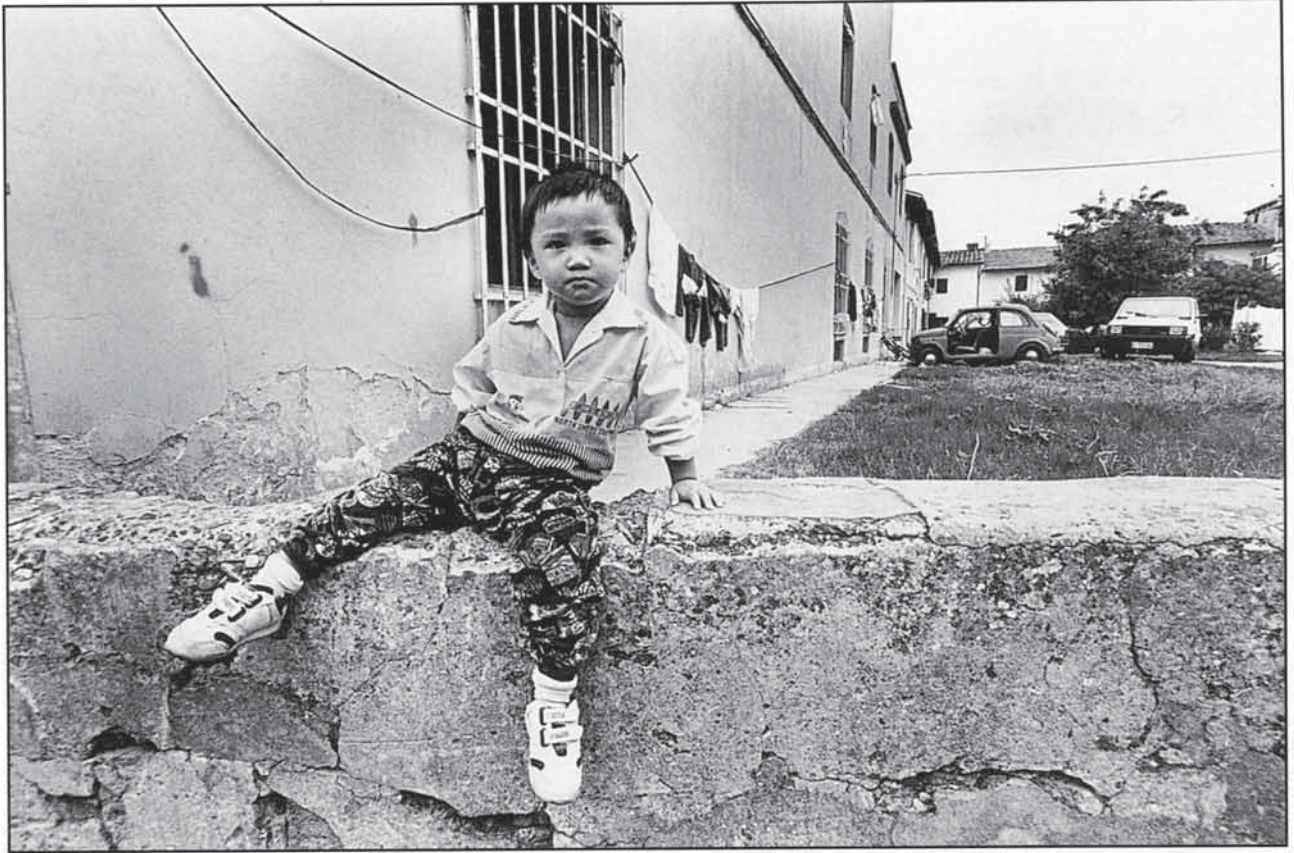
L'uomo è nella storia un emigrante, un "pellegrino dell'essere", che solo nel passato può trarre qualche luce per il suo avvenire.

Il ricordo crea delle immagini, che siamo portati a ritrovare nel presente: fotografare l'ambiente in cui siamo nati, significa capire chi siamo oggi e dove andremo.

Ma i ricordi sono nella mente vari e a volte confusionari, e così succede che l'allegria si sposi con la disperazione, la tenerezza con il fastidio, la speranza di cambiare con la paura di rimanere chiuso, bloccato nella stessa, ormai deludente, situazione.

Nella produzione di Spinapolice predominante risulta il dolce ricordo dell'infanzia, dei giochi con il fratello, fatti sopra prati trascurati, dentro ▶







macchine abbandonate, sopra marciapiedi, che la fantasia trasformava in trampolini per voli fra le stelle o cavalcate fra guerrieri medioevali.

Forte è l'ironia, o meglio il sorriso con cui si coglie un'umanità sempre ricca e nobile anche in mezzo al degrado della solitudine o del cemento. Altre volte il sorriso non c'è affatto, al suo posto troviamo la disperazione vera, né patetica, né retorica, ma tristemente reale, sopra la mano di un bambino che chiede l'elemosina.

Può sembrare, allora, che la periferia sia una realtà a 360° gradi, che imprigiona, assoggetta, senza porte o finestre per uscire: da ogni parte le frecce indicano una direzione unica: "periferia".

L'uomo diventa una improbabile realtà sopra un manifesto di carta: pare proprio che non ci sia più via di uscita. Resta, comunque, sempre viva la speranza che questo sia solo un passaggio di vita, non la vita. Per questa voglia di esorcizzare una realtà che non piace, in alcune foto, Spinapolice ricerca soggetti architettonici che levano il respiro, escludendo dall'inquadratura pure il cielo, che si limita a divenire una esigua comparsa tanto nera da creare ancora più pesantezza e oppressione. Solo cemento, in un mondo divenuto troppo stretto per dare spazio al bello e al buono.

La paura di un futuro di periferia è la paura di non farcela nella vita, di rimanere relegato in una realtà di perdenti, di vecchi e bambini, di disoccupati o cassaintegrati, che di giorno sono gli unici a vivere la periferia e a farla ancora più triste con la loro disperazione.

Ma la cosa che ti fa sentire ancora vivo è la volontà di dire a sé stesso e agli altri: "questa non sarà mai casa mia". La periferia resa dolce dai ricordi dell'infanzia lascia il posto alla periferia oscura e miserevole del pre-



sente e del futuro. Belle immagini, veramente dense di emozioni, di sensazioni. Ogni fotografia è una storia grande e seria, un racconto lucido ed importante per raccontare la vita di un ragazzo, che ha voglia di crescere sperando in un futuro migliore.

La scelta del bianco e nero valorizza a pieno lo spessore dei ricordi, la gra-

vità delle paure, le ariosità delle speranze: dal bianco puro al nero cupo, passando per i molteplici toni di grigio si crea una fiaba metropolitana dove il lieto fine sarà (speriamo) di obbligo.

Sabina Broetto.

GLI ESPERTI

Lanfranco Colombo: fondatore e direttore della galleria **Il Diaframma-Kodak Cultura**

Charles-Henri Favrod: Direttore del **Musée de l'Elysée** di Losanna

Elena Ceratti: executive manager dell'agenzia giornalistica **Grazia Neri**

Paola Sammartano: assistant editor di **ZOOM**

Roberto Mutti: critico fotografico e giornalista per le pagine di fotografia del quotidiano **"La Repubblica"**

LE MOSTRE

"Foto di scena" di Mary Ellen Mark

"Clic... si gira" di Evaristo Fusar

"Antologica" di Gianni Berengo Gardin

"Soli Vesuviani" di Antonio Biasiucci

GLI INCONTRI

Convegno sul tema **"Cinema e Fotografia":**

Gianpiero Brunetta (critico cinematografico)

Maurizio Nichetti (regista attore)

Morando Morandini (critico cinematografico)

Evaristo Fusar collaboratore di testate come **l'Europeo**, **La Domenica del Corriere** e **Capital** e testimone dell'evoluzione del cinema di cui ha raccolto immagini di alto valore simbolico.

L'editore **Federico Motta** parlerà della collana **"Motta fotografia"** inaugurata nel 1994. Un ammirevole impegno, nel mondo della fotografia, della Casa Editrice che prevede per il futuro numerosi titoli di autori di rilievo.



Portfolio in Piazza

INCONTRO DI FOTOGRAFI E FOTOGRAFIA


16-17 Settembre 1995
Città di Savignano sul Rubicone

Assessorato alla Cultura · Biblioteca Comunale · Circolo Fotografico
Cultura e Immagine · Galleria Il Diaframma-Kodak Cultura Milano

4ª Edizione di Portfolio in Piazza. Una occasione di incontro e di confronto tra fotografi e protagonisti del mondo della fotografia. Un gruppo di esperti sarà a disposizione di tutti coloro che intendono far visionare i loro Portfolio, offrendo consigli e pareri gratuiti. Inoltre gli esperti invitati selezioneranno i migliori Portfolio che diventeranno oggetto di alcune mostre in diverse gallerie italiane. Segreteria: 0541 / 944017 Fax 0541/942194



 **Portfolio
in Piazza**


Manifestazione
riconosciuta dalla FIAF



Per ricevere gratuitamente il programma completo della Manifestazione ritaglia, o fotocopialo, e spedisce questo tagliando alla Segreteria del Centro Culturale di Palazzo Vendemini, o invialo a mezzo fax al 0541-942194. Sarà nostra cura fartelo pervenire nel più breve tempo possibile.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ Cap _____ Città _____

Organizzazione: Centro Culturale di Palazzo Vendemini 47039 Savignano sul Rubicone (Fo)
C.so Vendemini, 67 · Servizio di Segreteria: Paola Sobrero Tel 0541/944017 Fax 0541/942194

FURTIVO FUGACE FRAMMENTARIO

TRE QUESTIONI D'EREDITÀ

Con una volontà anti-accademica ed anti-convenzionale ormai inarrestabile, alcuni fotografi rivolgono sempre maggiore attenzione ad un tipo di immagine realizzata senza la "complicità" dei soggetti, in altre parole privilegiano le fotografie ottenute in modo furtivo o casuale. Non di rado a questa procedura operativa si unisce quella che ormai è diventata la "maniera del mosso". Ciò che un tempo era considerato uno tra i più banali errori di ripresa sembra avere assunto la dignità di "stile". Poiché per i fotoamatori, di norma, l'approccio ad uno stile avviene più per imitazione di modelli che attraverso l'acquisizione delle relative esperienze storiche, trovo utile, in questa sede, riportare alcuni pensieri, e citarne le fonti letterarie che hanno dato origine, motivato e teorizzato questo piccolo ventaglio di poetiche

cui oggi attingiamo a piene mani per le nostre ricerche formali.

1. LE FONTI

I FRAMMENTI DELL'ORDINARIO

Gisele Freund fa risalire la poetica del "qualsiasi cosa quotidiano" a Paul Strand, in un periodo precedente, quindi, alla Grande Guerra: "...Con Strand la fotografia si misura con la realtà visibile per interpretarla, per cogliere in un'immagine tutto quanto può sfuggire all'occhio umano. Strand aveva creato un nuova visione, aveva idealizzato quella realtà. Egli aveva scoperto negli oggetti banali e di uso quotidiano forme pure

assolute. La macchina fotografica "avvicinava la realtà del mondo visibile che all'improvviso acquistava importanza"(1) Dal canto suo, Paul Rosenfield, un critico vicino al gruppo "291", disse delle fotografie di Stieglitz: "...mai prima d'ora è stato tanto valorizzato l'attimo in sé. Questo era proprio quello che gli impressionisti avevano tentato di fare ... ma questo per loro consisteva in una serie di impressioni sovrapposte. In realtà, soltanto la macchina fotografica era riuscita ad esprimere con immediatezza l'attimo"(2) . E. Coburn, in tema di realismo, scriveva: "... ho fotografato in molte città industriali, sia in America che altrove, la fotografia ci fa capire che la bellezza esiste dappertutto, persino nelle cose più insignificanti, persino in ciò che viene considerato banale o brutto. E tuttavia niente è veramente <ordinario>



▲ Fig.1 - A. G. Bragaglia - Salutando - 1911



▲ Fig.2 - Gaetano Cavicchi - Underground Londra

perché ogni frammento di realtà è circonfuso di un alone di mistero e di meraviglia, di una grande e sorprendente bellezza. Anche in pittura in quegli anni si fa luce una problematica di soggetti e di proposte tipicamente americani....." (3).

IL FOTODINAMISMO. (Fig. 1).

Anton Giulio Bragaglia afferma: "Il concetto della Fotodinamica mi fu ispirato dal Manifesto Tecnico dei Pittori Futuristi. Noi vogliamo realizzare una rivoluzione, per un progresso nella fotografia: e questo per purificarla, nobilitarla ed elevarla veramente ad arte, poiché io affermo che con i mezzi della meccanica fotografica si possa fare dell'arte solo se si supera la pedestre riproduzione fotografica del vero immobile o fermare in atteggiamento di istantanea, così che il risultato fotografico, riuscendo ad acquistare, per altri mezzi e ricerche, anche la espressione e la vibrazione anche della vita viva, e distogliendosi dalla propria oscena e brutale realistica statica, venga ad essere non più la solita fotografia, ma una cosa molto più elevata che noi abbiamo detto "Fotodinamica".

...È stato detto, per ironia, che non si sa dove termina la fotografia mancata e dove comincia la Fotodinamica Futurista... E' stato detto che le nostre sono delle fotografie mosse. Ma solo da chi è poco competente o da chi è in malafede, possono essere dette fotografie mosse, ... le nostre

non sono solamente mosse ma "movimentate".

...Noi abbiamo dunque sentito il fascino nasciuto di una fotografia mossa, possedendo in noi la passione del movimento che magnificamente moltiplica, trasforma e deforma le cose, esprimendo il carattere essenziale della vita moderna, così che la sua sensazione si afferma, appunto la sintesi delle sensazioni proprio di quella vita moderna che sola può emozionare gli uomini veramente d'oggi."(4)

IL FENOMENO FORMA.

Mario De Zayas, parallelamente agli studi della Scuola tedesca della "Gestalt", dichiara: "La fotografia non è arte, ma le fotografie possono diventare uno strumento di espressione artistica. ...

La differenza tra fotografia e fotografia artistica è che nell'una l'uomo cerca di cogliere quell'oggettività della Forma, da cui scaturiscono le diverse concezioni che egli ha della forma stessa, mentre nell'altra egli si serve dell'oggettività della Forma per comunicare un'emozione. La fotografia è l'atto di fermare la natura effettiva della Forma mentre la fotografia artistica è la rappresentazione dell'oggettività della forma subordinata ad un sistema di rappresentazione. L'una è un processo di registrazione della realtà, l'altra uno strumento espressivo. Nel primo caso il fotografo cerca di rappresentare qualcosa che è estraneo a sé stesso, nel secondo egli

cerca di rappresentare qualcosa che è in lui..... La fotografia, e soltanto la fotografia, ha dato all'uomo la possibilità di conoscere la realtà fenomenica della Forma."(5)

RIFLESSIONI SUL CASUALE.

Lo studioso Luigi Erba trae lo

spunto per le riflessioni sul casuale da una affermazione di Alberto Savinio: "...la fotografia non riproduce la realtà ma, una realtà meccanica...un'immagine diminuita, falsata, lo spettro della vera realtà...

E mentre la fotografia guarda e crede di vedere, capita a lei come all'ubriaco, che crede di portarsi la bottiglia alla bocca e invece se la appoggia alla tempia"(6) ..

"Un'esplicita dichiarazione di impossibile programmabilità dell'atto fotografico, della non padronanza totale del procedimento, di non conoscenza." - commenta L. Erba -. "Ma proprio in questa apparente mancanza si evidenziano delle caratteristiche peculiari dell'occhio meccanico come la casualità, spesso determinante nella genesi artistica....

È proprio evidente che la casualità è divenuta uno degli elementi portanti, uno di quei <topos> che siamo andati cercando.

Riutilizzarne i risultati fa parte di una sfera conoscitiva(7)."

L'atto inconsulto e deviato di portarsi la bottiglia alla tempia anziché alla bocca, che nella metafora di Savinio starebbe a dimostrare l'incapacità di riprodurre la realtà, viene ribaltato da Erba che lo utilizza per indicare come la casualità dell'occhio meccanico determini spesso la genesi artistica.

La nostra fantasia e, insieme, la nostra volontà creativa così si perdono piacevolmente attorno ai concetti di libertà espressiva, di disimpegno dall'accademico, adombrati nelle numerose e concatenate citazioni riportate dallo stesso Erba nel suo studio: "la miopia si fa poesia", "la scoperta dell'inconscio ottico", "la relazione tra il visto e l'inafferrato, di cui forse domani ci si potrà appropriare"(7).

2. GLI EPIGONI

IL FURTIVO (Fig 2 e 3)

I risultati di Gaetano Cavicchi si inquadrano perfettamente nella situazione poetico-culturale di Strand e di Coburn.

Il carpire furtivamente dei tipi umani assortiti quali appaiono su di un mezzo di trasporto collettivo evidenzia quell'attitudine, comune ad ogni-



▲ Fig.3 - Gaetano Cavicchi - Underground Londra

no, ad ergere tra sé ed il resto dell'umanità una barriera, una sorta di "stop" ad ogni atto comunicativo nei confronti di quanti gli convivono accanto, di adottare una maschera di convenzionale indifferenza che, dignitosamente ci si porta dietro per tutta l'esistenza.

Nella situazione documentata da Cavicchi, come in quella dei citati realisti americani della "Photo Secession", si riverbera lo spirito individualista e antisociale di quella parte di umanità che, paradossalmente, vive nell'aggregato sociale delle grandi metropoli.



▲ Fig.5
Giorgio Rigon - Monogramma Pop

mento socializzante, abbigliamento pratico, disinvolto, "casual", tutti parametri sintetizzati nella calzatura sportiva in primo piano, unico punto fermo della composizione, e nella sembianza fresca, essenziale di una fanciulla che ci appare molto bella nella rapida sintesi di una occhiata estremamente comunicativa. Zanco, anche in questa composizione come in altre precedenti da noi analizzate ed apprezzate, ama esprimersi per simboli.

IL FRAMMENTARIO (Fig. 5)

Perché una mano come frammento di realtà?

Perché concentrarsi sulla realtà fenomenica di una sola forma?

L'operazione è condotta da Rigon nella piena consapevolezza delle dirette ascendenze storiche:

De Zayas, al riguardo dello studio della forma oggettuale, e Coburn al riguardo del mistero, della meraviglia, della bellezza concentrati nel frammento. L'atto di bloccare, di sospendere qualcosa dal flusso della realtà pone il frammento nel repertorio del contemplabile.

Fotografare è conferire importanza. Il fotografo, isolando un momento nel tempo, trasfigura e dà nuovo valore alla realtà che fotografa.

La scelta personale di Rigon si amalgama inoltre con la visione "Pop" nella quale non è aliena una certa carica di sensualità: una mano si può fissare intensamente, contemplare, sfiorare "en passant" quando si è in mezzo alla gente, senza essere sconvenienti, e ...ricavarne una forte sensazione.

IL FUGACE (Fig. 4)

Enio Zanco eredita dalla "Fotodinamica" di Bragaglia, ed anche dalla teoria di Erba sul casuale come genesi artistica, la dimensione magico-teosofica che coglie l'essenza spirituale delle immagini dematerializzate attraverso il movimento. In realtà, nel quadro di un moderno contesto di giovani, i principali simboli ed i miti del loro momento esistenziale ci sono tutti: vitalità, movi-

apparentemente assoluta ma, in realtà, governata da un'ispirazione di tipo subliminale, feconda di sorprese e di sempre nuove invenzioni formali. Se può essere irrilevante, ai fini espressivi, che diversi autori operino nella consapevolezza delle rispettive fonti, si ritiene però doveroso, anche nella prospettiva di condurre un organico studio di natura critica, che qualcuno rediga un equo conto dei debiti nei confronti della Storia.

Giorgio Rigon
(Dipartimento Comunicazione)



▲ Fig.4
Enio Zanco - Immagine virtuale

CONCLUSIONE

Non sappiamo se sia più importante per i fotografi prendere piena coscienza delle illustri eredità ricevute o lasciare che queste agiscano nel loro subconscio.

Nel primo caso gli autori potrebbero aspirare ad una produzione collegata in modo consequenziale alla matrice originaria, dando vita ad una sorta di epigonismo consapevole.

Nel secondo caso gli stessi autori potrebbero agire con libertà espressiva

- (1) FREUND G., "Fotografia e Società", Einaudi, Torino, 1976.
- (2) ROSENFELD P., "Camera Work", n° 36, ottobre 1911.
- (3) COBURN A. L., "Camera Work", n° 36, ottobre 1911.
- (4) BRAGAGLIA A. G., "Fotodinamismo Futurista", Einaudi, Torino, 1980.
- (5) DE ZAYAS M., "Camera Work", n° 48, ottobre 1916.
- (6) SAVINIO A., "Fasti e nefasti della fotografia", in Marmorio D. (a cura) "Gli scrittori e la fotografia". Roma 1988.
- (7) ERBA L., "Nel ripostiglio dell'immaginario", Lecco, 1992.



Pubblighiamo, qui a seguito, l'elenco dei Circoli partecipanti alla manifestazione "Era L'Italia", pervenuti in redazione fino al 15/6/95

Ringraziamo tutti per l'entusiasmo dimostrato e per la voglia di contribuire a costruire qualcosa di veramente grande ed importante all'interno di un evento Fiaf, che dimostrerà quanto possa valere la nostra Associazione.

È un evento fondamentale, una iniziativa di enorme valore storico e culturale, che pretenderà tutta la nostra forza e capacità.....Facciamo vedere chi siamo!

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GALLERIA FIAF Torino
SOC. FOT. NOVARESE Novara
F.C. BORGOMANERO "L'IMMAGINE"
Novara
V.C.F.C. IL CAMPANILE Galliate (Novara)
PHOTO 35 Ovada (Alessandria)

LIGURIA

F.C. RIVIERA DEI FIORI Arma di Taggia (Imperia)
C.F. TORRIA Chiusanico (Imperia)
C.C. RIO BODO S. Lorenzo a Mare (Imperia)
G.F. DOP.FERR.CHIAVARI (Genova)
C.R. CONS.AUT.PORTO sez. FLASH
G.F. GENOVESI Genova
G.F. ARCI "IL FORTE" Genova
CIRC. DIP. BANCA CARIGE Genova

LOMBARDIA

C. FOT. MILANESE Milano
CIRC. FILOGICO MILANESE Milano
G.F. SESTESI Sesto San Giovanni (Milano)
ENI POLO SOC. Sez. Foto San Donato Milanese (Milano)
SEZ. FOTO CRA ITALTEL Settimo Milanese (Milano)
C.F. CIZANUM Cesano Bossone (Milano)
C.F. MONZESE Monza (Milano)
C.F. MARIANESE Dalmine (Bergamo)
C.F. DALMINE Dalmine (Bergamo)
F.C. CLICK OK Treviglio (Bergamo)
C.F. COSTA VOLPINO Costa Volpino (Bergamo)
C.F. COMO Como
C.F. COMENSE Como
GR. ISEO IMMAGINE Iseo (Brescia)
F.C.LUB 16 DI SUZZARA Suzzara (Mantova),
C.F. RIVALTA Rivalta sul Mincio (Mantova),
F.C. ASOLA Asola (Mantova)*
F.C. VARESE Varese
G.F. ALBIZZATE Varese
F.C. IL SESTANTE Gallarate (Varese)
F.FOT. SARONNESI Saronno (Varese)
F.C.A. DELL'ARNO Solbiate Arno (Varese)
G.F. CIVITATIS PAPIAE Pavia
A.F. CITTÀ GIARDINO S. Martino Siccomario (Pavia)
G.F. LOMELLINO Mortara (Pavia)

TRENTINO ALTO ADIGE

G.FOT. PERGINE Pergine Valsugana

(Trento), G.FOT. ROVERETO Rovereto (Trento), C.F. L'IMMAGINE Rovereto (Trento), C. CAMERA'S CLUB MORI Mori (Trento), C.F. VAL DI LEDRO Pieve di Ledro (Trento)
C.F. VALLE DEL NOCE Cles
C.T.G. GRUPPO TORRE BIANCA Bressanone (Bolzano), FOTOCUB BOLZANO*

FRIULI VENEZIA GIULIA

C.F. ISONTINO (Gorizia)
C.CULT. CASTRUM Grado (Gorizia)
A.CULT. LA PRIMULA Lucinico (Gorizia)
C.F. LA FINESTRA Porcia (Pordenone)
C.F. TRIESTINO Trieste
C.F. FINCANTIERI Trieste
FOTO TRST 80 Trieste
F.C.ARCCS ARCI Trieste
DOP.FERR. OPICINA Opicina (Trieste)
G.F. GEMONESE Gemona (Udine)
C.C.F. ANAXUM Precenicco (Udine)
F.C. LIGNANO SABBIAIDORO Udine
C.F.C. LA SORGENTE Moruzzo (Udine)

VENETO

C.F.VERONESE (Verona)
C.F.C. "ATHESIS" Stanghella (Padova)

EMILIA ROMAGNA

CRAL ENICHEM Sez. Fot. Ravenna
HOBBYFOTOCUB Ravenna
C.C.F. AMAT. BAGNACAVALLESE Bagnacavallo (Ravenna)
F.C. VIGARANO Vigarano Mainarda (Ferrara)
G.F. CONTATTO Consaldolo (Ferrara)
C.F. LA ROCCA Modena
PHOTOCUB EYES San Felice sul Panaro (MO)
F.C.C. FORLÌ Forlì

TOSCANA

C.F. APUANO Carrara (Massa Carrara)
CLUB K2 Carrara (Massa Carrara)
C.F. SAN VINCENZO Livorno
ALFA ASS. LIVORNESE Livorno
BIANCONERO Cecina (Livorno)
F.C. MISERICORDIA Pistoia
F.C. IL BACCHINO Prato
IMAGOCUB Prato
C.F.CLUB EMPOLI Empoli (Firenze)
F.C. 3C CASCINA Cascina (Pisa)
F.C. IL GIGLIO Firenze
F.C. IL FLESSIBILE Firenze
F.C. FIRENZE Firenze
F.C. IL CASTELLO Calenzano (Firenze)
G.F. IDEAVISIVA Campi Bisenzio (Firenze)
C.F. ARNO Figline Valdarno (Firenze)
G.F. DOP. FERR. Arezzo
F.C. LA CHIMERA Arezzo
C.F. AVIS Bibbiena (Arezzo)
F.C. MOCHI Montevarchi (Arezzo)
F.C. CASTIGLIONESE Castiglion Fiorentino (Arezzo)
F.C. ETRURIA Cortona (Arezzo)
F.C. FURIO DEL FURIA Foiano Chiana (Arezzo)
F.C. 3 ASA Poggibonsi (Siena)
G.F. SINALUNGHESE Sinalunga (Siena)
F.C. FOLLONICA (Grosseto)

UMBRIA

ACC.FOT. PERUGINA, SOC.FOT. PERUGINA, G.F. CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA*
G.F. GUALDESE Gualdo Tadino (Perugia)
A.F. TRASIMENO B. SACCO Paciano (Perugia)

F.C. DOP. FERR. FOLIGNO (Perugia)
C.F. HISPELLUM Spello (Perugia)
F.C.C. ANGELANO S. Maria degli Angeli (Perugia)
CLUB FOTONCONTRO Terni
F.C. NARNIA Narnia
DIAFRAMMANDO Orvieto

MARCHE

F.C. LA ROTONDA Senigallia (Ancona)
FOTOCINECLUB FERMO Fermo (Ascoli Piceno)
F.C. ARTI VISIVE CRAL Fabriano
F.C. SENZA TESTA Osimo
C.CULT. SPORT. RICR. LE GRAZIE Recanati (Macerata)
F.C. PESARO Pesaro
C.F. L'IMMAGINE Maltignano (Ascoli Piceno)

LAZIO

F.C. CASTELLI ROMANI Albano Laziale (Roma)
F.C. LARIANO Roma
F.C. ARICCIA Ariccia (Roma)
A.F. BRACCIANO Bracciano (Roma)
F.C. LATINA Latina
F.C. CRAL TELECOM Latina
A.F. FROSINONE Frosinone
GR.DI RIC.MULT.CASTRO DEI VOLSCI Frosinone
C.F. REATINO Rieti
C.A.F. FABRICA DI ROMA Viterbo

ABRUZZO E MOLISE

F.C. 99 L'AQUILA
C.F. RIFLESSI Casalbordino (Chieti)
C.F. CONTROLUCE Casoli (Chieti)
AETERNUM FOT. ABRUZZESI Città Sant'Angelo
AETERNUM FOT. ABRUZZESI Pescara

CAMPANIA

C.F. NAPOLETANO, CRAL BANCA SANNITICA Napoli*
SEZ. FOTOGRAFICA AIDO Acerra (Napoli)
C.F. SANNITA Morcone (Benevento)

PUGLIA

SEZ. FOT PRO LOCO Monte Sant'Angelo (Foggia)
C.F. CORATO Bari
F.C. IMMAGINI Terlizzi (Bari)
C.C.F. HOMBRE Bari Palese
F.V.C. IL CASTELLO Taranto
C.F. HI-FOTO Fasano (Brindisi)

CALABRIA

F.C. BIVONGI Bivongi (Reggio Calabria)
C.F. TROPHEUM Tropea (Catanzaro)

SICILIA

C.F.C. GALATEA Acireale (Catania)
C.F.C. ETNA Catania, A.C.A.F. CATANIA, G.C.F.V. "L'ELEFANTE" Catania, FOCUS AUDIOVISIVI Catania, ASS.FOT. Catania, A.C. FIUMARA D'ARTE Catania*
F.C. NAXOS Giardini Naxos (Messina)
C.VIRTUOSO Caltanissetta
PREMIATO C.F.C. San Cataldo (Caltanissetta)
F.C. NISCEMI Caltanissetta

* Mostra collettiva

JOEL PETER WITKIN

LA BELLEZZA SGRADIVOLE

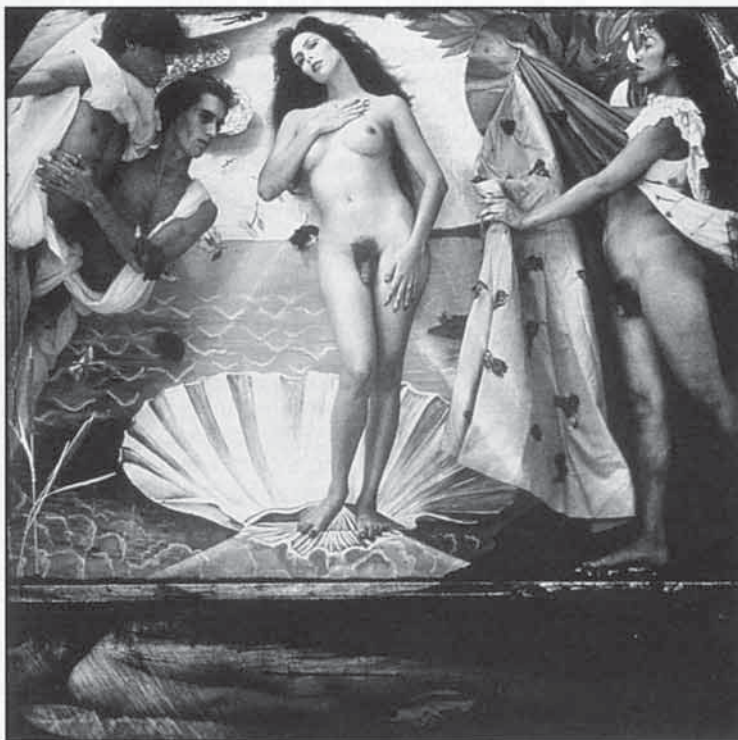
”...Da l racconto della mia storia emerge con chiarezza che le esperienze vissute con maggiore intensità, persino il mio primo ricordo consapevole, si ricollegano alla fotografia.

Questo primo ricordo risale all'età di sei anni: era domenica, io e mio fratello gemello, accompagnati da nostra madre, scendevamo le scale del caseggiato dove vivevamo per recarci in chiesa. Ci trovavamo ancora nel corridoio d'ingresso quando sentimmo un terribile schianto e insieme acute grida d'aiuto. Un incidente aveva coinvolto tre automobili cariche di famiglie. Intanto, nella confusione, io avevo lasciato la mano di mia madre e dal luogo in cui mi trovavo sul marciapiede vidi rotolare fuori da un'auto capovolta qualcosa che si fermò proprio davanti ai miei piedi: era la testa di una bambina. Mi chinai per toccare quel viso, per sapere... ma qualcuno mi portò via.”¹

Quest'episodio autobiografico è raccontato da Joel Peter Witkin, nato nel 1939 a Brooklyn (New York), da madre cattolica napoletana e da padre ebreo russo.

La mostra dei suoi lavori (insieme a quelli di pittura di Marlene Dumas e di Francis Bacon) al Castello di Rivoli fino al 15 settembre è una di quelle che non si possono dimenticare: il senso di profondo disagio, spesso di repulsione, che la maggior parte del pubblico prova nell'osservare le circa cento opere esposte, richiede di approfondire la conoscenza del lavoro di un artista, le cui fotografie ”...sembrano muoversi - come scrive Germano Celant nel fondamentale

saggio introduttivo al catalogo della mostra - nell'universo del perverso e del sacrilego, perché toccano tutto ciò che è tabù, proibito e consacrato.” Egli utilizza nani ed ermafroditi, freaks e deformati, cadaveri, corpi smembrati, scheletri, feti, animali e donne incinte in una miscela estrema



▲ Joel-Peter Witkin
Dei della terra e del cielo - Los Angeles, 1988

di scenografie trasgressive. Sostituendosi ad una divinità dissoluta e deviata assume il ruolo di creatore disumano. Nascono nuove grottesche leggi in cui vengono rimescolate e ribaltate le regole e i valori spirituali del mondo contemporaneo, la bellezza e il mostruoso, la virtù e il peccato, la vita e la morte. Le sue immagini visceralmente provocatorie,

spesso citazioni visionarie di opere di artisti come Botticelli, Caravaggio, Rembrandt, Velásquez, Canova fino a Coubert, Seurat, Picasso e tanti altri, assumono le dimensioni di icone laiche, di allegorie sacrificali.

Ciò che ancor più sconcerta è l'assoluta bellezza della rappresentazione, rifinita con una tecnica fotografica che comporta un lungo e complesso lavoro di camera oscura², ed il cui fascino contrasta violentemente con l'abiezione e la dissoluzione fisica e spirituale dei soggetti rappresentati.

”Quando le persone vedono il mio lavoro, - dice Witkin - non c'è nessuna incertezza in loro, o lo amano o lo odiano. Chi odia ciò che faccio odia anche me: deve considerarmi un demone o una specie di stregone malefico. Chi capisce quello che faccio apprezza la determinazione, l'amore e il coraggio necessari per trovare meraviglia e bellezza in persone che la società considera danneggiate impure, inutili o squallide. La mia arte è il mio modo di percepire la vita. È lavoro sacro poiché è il mio modo di pregare. Queste

opere sono la misura del mio carattere, la trasfigurazione dell'amore e del desiderio e, infine, della qualità della mia anima. Con questo lavoro io mi sottopongo al giudizio di me stesso, dei miei contemporanei e, infine, di Dio. La mia vita e la mia opera sono inseparabili. È tutto quello che ho. È tutto ciò di cui ho bisogno.”³

Claudio Pastrone



▲ Joel-Peter Witkin
Sanatorio - Nuovo Messico - 1983



▲ Joel-Peter Witkin
Poeta: da una collezione di reliquie e ornamenti - Berlino 1986



▲ Joel-Peter Witkin
Dafne ed Apollo - Los Angeles, 1990



▲ Joel-Peter Witkin
Ritratto di Nan - Nuovo Messico, 1984

Copyright Joel-Peter Witkin.
Courtesy Pace/MacGill Gallery,
New York
and Fraenkel Gallery,
San Francisco

1 J. P. Witkin, Una rivolta contro l'oscurità, Tesi di laurea, Department of Art, The University of New Mexico, 1976 (Dal catalogo della mostra del Castello di Rivoli, Museo d'arte contemporanea, a cura di G. Celant, edito da Charta, Milano, 1995)

2 "Se l'apparecchio fotografico è un ricettacolo sacro attraversato da raggi di luce, rivelatore dei misteri dell'esistenza,

la camera oscura non è da meno" (Dal saggio introduttivo di Eugenia Parry Janis, al volume della serie Photo Poche su J. P. Witkin, edito dal Centre National de la Photographie, Paris, 1991.)

3 J. P. Witkin, 1990 (Dal catalogo della mostra del Castello di Rivoli, Museo d'arte contemporanea, a cura di G. Celant, edito da Charta, Milano, 1995)

“Lo sapevate che per usare un computer più sofisticato di quello dell'Apollo basta premere



un tasto della nuova Nikon F70 ?”

Nikon Non potrebbe essere più semplice. Una sola occhiata al colorato display a cristalli liquidi, di concezione completamente nuova, è sufficiente per avere tutte le informazioni relative alla ripresa. Il leggero tocco di un pulsante e la rotazione di un unico selettore permettono di selezionare tutti gli straordinari effetti offerti da ben 8 programmi automatici: dal Ritratto all'Iperfocale, dalla Ripresa Sportiva all'Effetto Movimento. Con un'altra lieve pressione e con l'utilizzo del Programma Flessibile è possibile variare le selezioni con Intervalli di 1/3EV: per sperimentare in libertà senza perdere la giusta esposizione. Inoltre con

la funzione di Richiamo Rapido potrete memorizzare le tre vostre impostazioni preferite. Ma non è tutto. Sulla F70 trovate il Sistema di misurazione dell'esposizione Matrix 3D, lo stesso della F90X, il flash incorporato con emissione di pre-lampi di monitoraggio controllati dal sensore multiplò TTL, il sistema Autofocus più preciso che possiate desiderare, oltre ad una silenziosità di trascinamento pellicola senza precedenti. Sarete piacevolmente sorpresi di sapere che tutta questa complessa tecnologia ha un peso di soli 585 gr. La F70 è finalmente atterrata. La sua tecnologia è oggi a disposizione per aiutarvi ad esprimere al meglio la vostra creatività fotografica.

NUOVA NIKON F70



NON ACCONTENTATEVI DI MENO.

solo con
Nital card
beninteso

Esigete NITAL CARD ! Solo le fotocamere provviste di Nital Card possono giovare della completezza di garanzia e dei servizi post-vendita Nital. Ricambi originali, tecnici preparati presso la casa-madre, tutte le garanzie che fanno di una Nikon una vera Nikon.

Richiedete il materiale illustrativo a : NITAL S.p.A. - Via Tabacchi 33 - 10132 Torino.

SAN FELICE

12° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Felice"



Primo classificato clp - Eugenio Fieni - "Alla fermata del Tram"



Terzo classificato clp - Nicolò Gaddi
"Caterina"

12° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Felice sul Panaro" Patrocinio Fiaf 95H3

Verbale di Giuria

La Giuria del Concorso, composta dai Signori:

Bolondi Ivano A.F.I. - Vicepresidente Cinefotoclub Montecchيو Emilia (RE),
Monelli Luca, Presidente del F.C. EYES, in sostituzione di **Calanca Vanni A.F.I.A.P.** - assente per indisposizione,
Cortesi Alida - Responsabile produzione Art-color (RA)

Puddu Giovanni B.F.I. - Delegato Fiaf Provincia di Modena - Presidente C.F.C. A1/22 Campogalliano (MO),

Roberto Rossi A.F.I. - Consigliere Nazionale Fiaf - Direttore Responsabile de "Il Fotoamatore" e "Annuario Fiaf" - Presidente C.F. Avis Bibbiena (AR),
riunitasi il 03 Giugno 1995 per esaminare i lavori partecipanti alla manifestazione, dopo attento, scrupoloso esame di **n° 195** Autori per un totale complessivo di



Secondo classificato clp - Fabrizio Donda - "Apparizioni"

PHOToclub EYES



SAN FELICE SUL PANARO (MO)



n° 1017 opere pervenute, di cui n° 357 in B/N e n° 660 in CLP, ha deciso di ammettere:

n° 43 Foto in B/N

n° 51 Foto in CLP

e di assegnare i premi in palio come segue:

tema libero in bianco e nero

- 1° Premio Gherarducci Fabio "Allo sciopero generale"
2° Premio Calloni Carlo "Gigolò"
3° Premio Rigon Giorgio "Su motivo di Riley"
Segnalato Silvano Monchi "Crisalide n°4"
Segnalato Tomelleri Giuseppe "Lung'Adige"

Tema libero Colorprint

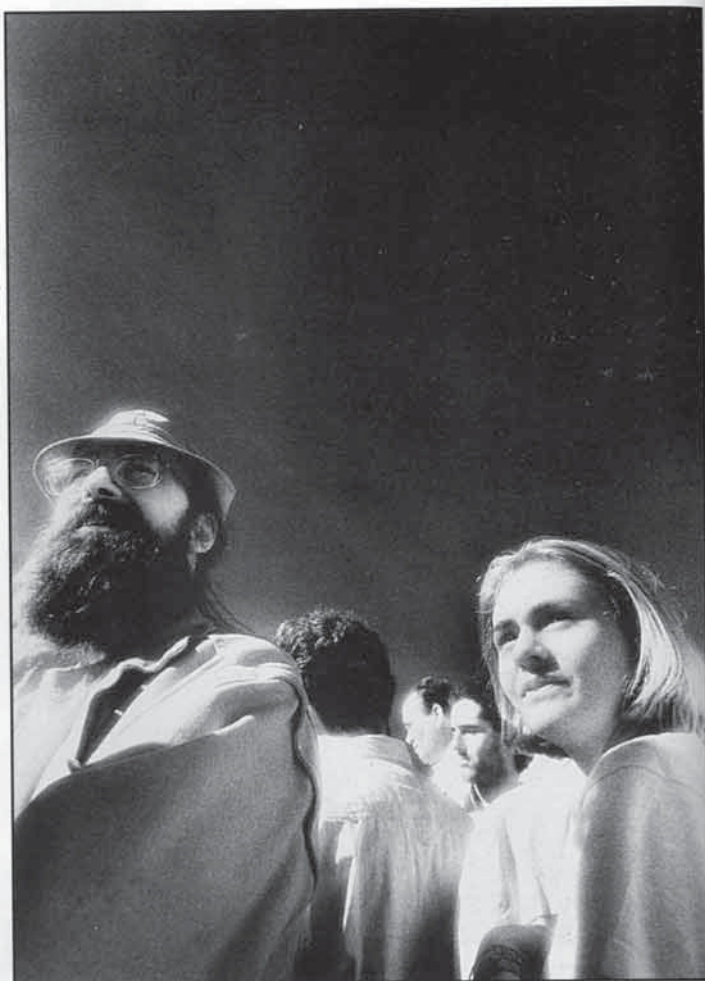
- 1° Premio Fieni Eugenio "Alla fermata del Tram"
2° Premio Donda Fabrizio "Apparizioni"
3° Premio Gaddi Nicolò "Caterina"
Segnalato Bevilacqua Enzo "Balletto Russo"
Segnalato Tabarroni Franco "Paesaggio"

Premi Speciali

- Miglior Paesaggio Goiorani Alberto "Monument Valley"
Miglior Nudo Bianchi Roberto "Sogno orientale"
Miglior Foto Sportiva Diana Moreno "Nuoto 1"
Miglior Ritratto Mazzola Renzo "Ritratto n°6"
Miglior Macro Mechi Bruno "Vanessa"



Secondo classificato b/n - Carlo Calloni - "Gigolò"



Primo classificato b/n - Fabio Gherarducci - "Allo sciopero"

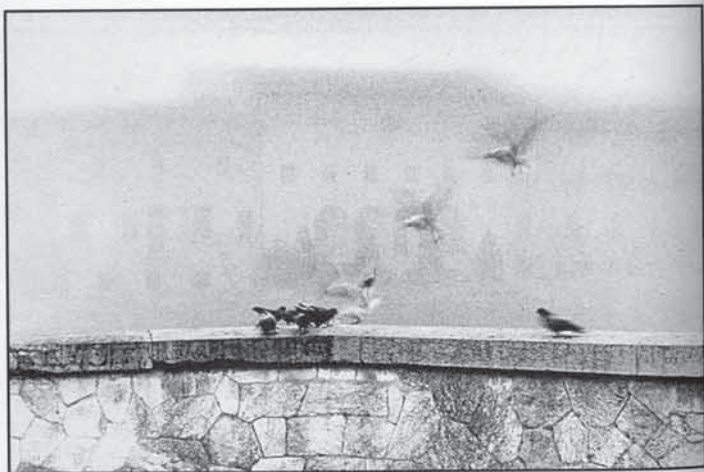


Foto Segnalata b/n - Giuseppe Tomelleri - "Lung'Adige"

SAN FELICE

12° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Felice"



Miglior Nudo - Roberto Bianchi - "Sogno orientale"



Foto Segnalata b/n - Silvano Monchi
"Crisalide n°4"



Terzo classificato b/n - Giorgio Rigon - "Su motivo di Riley"



Miglior Foto Sportiva - Moreno Diana - "Nuoto 1"



Miglior paesaggio - Alberto Goiorani - "Monument Valley"



Miglior ritratto
Renzo Mazzola - "Ritratto n°6"



Miglior Macro - Bruno Mechi - "Vanessa"



SAN FELICE

12° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Felice"

In basso a sinistra e a destra
Foto segnalate clp rispettivamente di
Bevilacqua e Tabarroni



"I SEGNI DEL CONTEMPORANEO"

REGOLAMENTO

Art. 1 - La Fiaf, tramite il suo organo ufficiale, indice il 2° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE, valido per la statistica 1995 con PATROCINIO 95X2, con il seguente tema:
"I SEGNI DEL CONTEMPORANEO" - nelle sezioni stampe in bianco e nero, stampe a colori e diapositive.

Art. 2 - Ogni concorrente potrà partecipare con un massimo di 4 opere per sezione, le quali dovranno avere il lato maggiore fra 30 e 40 centimetri, compreso l'eventuale supporto.

Art. 3 - Ogni opera dovrà recare, a tergo, il numero progressivo, il titolo dell'opera, il numero di tessera Fiaf, nome, cognome ed indirizzo dell'autore.

Art. 4 - Tutti gli imballi dovranno essere tali da consentire il riutilizzo per la restituzione che sarà effettuata a mezzo pacco postale.

Art. 5 - La quota di partecipazione, a titolo di parziale rimborso spese, è fissata a L. 18.000 per ogni autore e deve essere unicamente inviata a mezzo vaglia postale o assegno circolare.

Art. 6 - Le opere, la quota di partecipazione e la scheda di adesione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: IL FOTOAMATORE-CONCORSO CALENDARIO 1996 c/o ROBERTO ROSSI Via Berni, 55 - 52011 BIBBIENA AR.

Art. 7 - Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto e soggetto della fotografia.

Art. 8 - Le opere ammesse e premiate saranno esposte presso la GALLERIA FIAF a Torino, in occasione della presentazione del CALENDARIO FIAF 1996.

Art. 9 - Il catalogo della manifestazione sarà pubblicato sulla rivista IL FOTOAMATORE.

Art. 10 - La Fiaf, pur assicurando la massima cura nella manipolazione e nella conservazione delle opere pervenute, declina ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti o danneggiamenti da qualsiasi causa essi siano generati.

Art. 11 - Il giudizio della Giuria è inappellabile e la partecipazione al Concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

GIURIA

GIORGIO TANI EFIAP Presidente Fiaf
ROBERTO ROSSI AFI Direttore Responsabile de "Il Fotoamatore"
GIORGIO RIGON EFIAP Centro proposte Fiaf
SILVIO BARSOTTI AFIAP Direttore Dip. Immagine
SILVANO MONCHI BFI Presidente del C.F. Arno
MARIANO FANINI Delegato Regionale Lazio



Valido per la statistica FIAF
PATROCINIO 95X2

FULVIO MERLAK BFI/AFIAP
Delegato Regionale Friuli Venezia
Giulia

CALENDARIO

TERMINE PRESENTAZIONE
OPERE 15/10/95

RIUNIONE GIURIA
22/10/95
INVIO RISULTATI ENTRO
IL 30/10/95

INAUGURAZIONE MOSTRA,
PREMIAZIONE E PRESENTAZIONE
CALENDARIO 16/12/95, ORE
16.00

MOSTRA FOTOGRAFICA
16/12/95-07/01/96

RESTITUZIONE OPERE
28/02/96

PREMI

12 PREMI EX AEQUO
Scelti indistintamente sulle tre
sezioni.
Le foto vincitrici saranno pubblicate
sul CALENDARIO FIAF 1996.
Ad ogni vincitore saranno assegnati
10 Calendari e MEDAGLIA FIAF.

A tutti i partecipanti sarà inviata
una copia del Calendario.

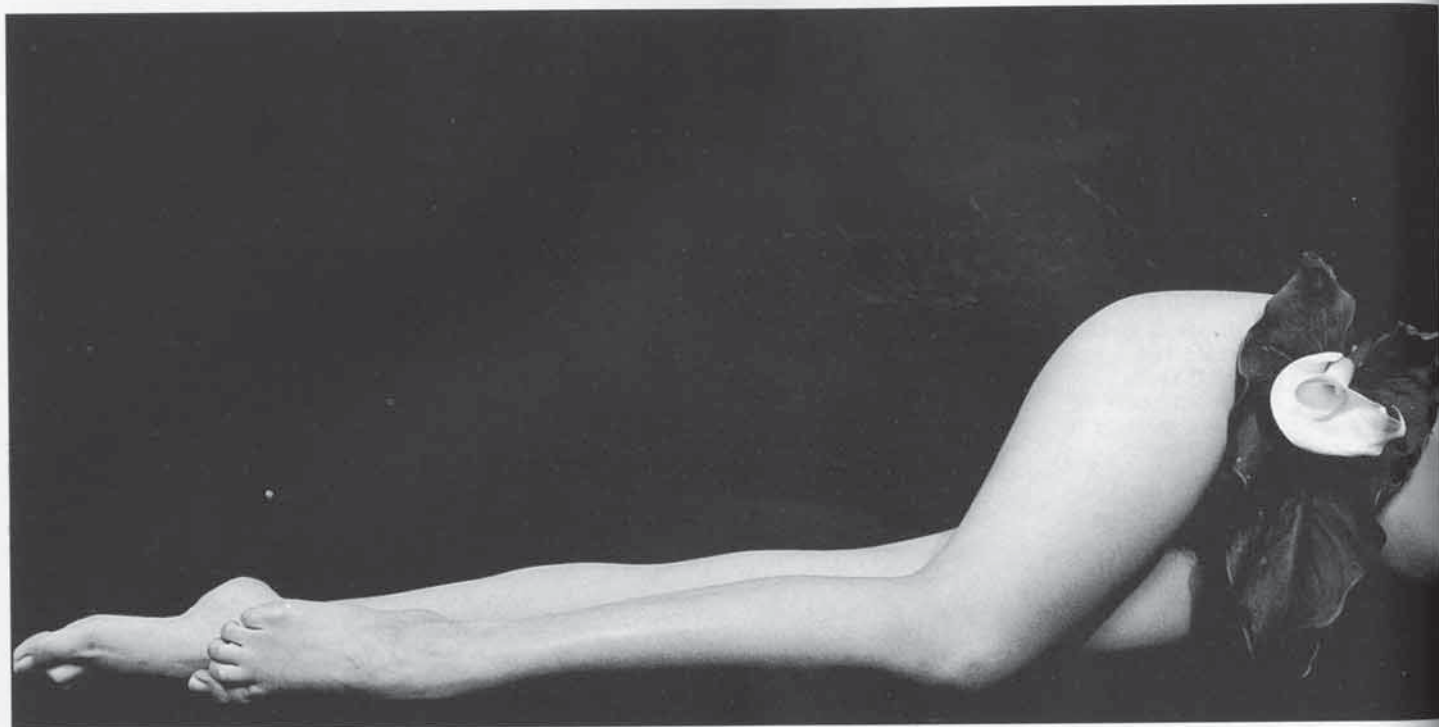
Il Calendario realizzato con le foto
vincitrici del Concorso fotografico
verrà inviato a tutti i Circoli Iscritti
Fiaf.

IMPRONTE E SEGNI, MA NATURALMENTE DEL CONTEMPORANEO

Molti sono i fotografi che hanno rivolto l'attenzione al tema dell'anno: "I segni del Contemporaneo"; lo hanno fatto per partecipare alla specifica sezione, prevista nei diversi concorsi, ma soprattutto in vista dell'impegno più importante: contribuire a formare il Calendario FIAF 1996, destinato a divenire il fiore all'occhiello della Federazione, un amiccante riflesso dei "segni" che l'uomo del '95 lascia nella Storia e nella Memoria. Eventi politici, sociali, giudiziari, mode e tendenze, pensieri, scontri, incontri, guerre e paci, che l'uomo ha creato, ma che ha anche subito, dando vita a reazioni individuali, di cui possiamo cogliere i "segni" quotidiani nella nostra vita di relazione. Il "segni" sono individuali, volontari, personalizzati, anche quando sembrano avere le caratteristiche della casualità. A Noi fotoamatori l'incarico di individuare quei segni che soltanto Noi possiamo cogliere, perché spesso sono esigui, impercettibili, disseminati nei luoghi ove i "media" non arrivano. Il Calendario Fiaf sarà il documento base, l'archivio iconografico dei segni effimeri del Contemporaneo, che Noi consegneremo all'attenzione degli studiosi.

GIOVANI

TIZIANA BUSÀ



Tiziana Busà è una giovane fotomatrice di 27 anni, laureata in geologia, nata a Catania, dove vive, fotografa e lavora.

Fotografa dal 1990 ed è socia dell'Associazione Fotografica Catania, a cui rivolge un impegno, una passione grandissima, testimone del suo amore per la fotografia, che ritrova nel gruppo oltre che in se stessa. Si è posta all'attenzione della fotografia siciliana con una prima mostra fotografica in cibacrome dal titolo "charme", dove gli oggetti fotografici erano specificatamente legati alla donna ed alla sua femminilità. È l'occhio di una donna che scopre l'altra donna per gioco, per capire, per pro-

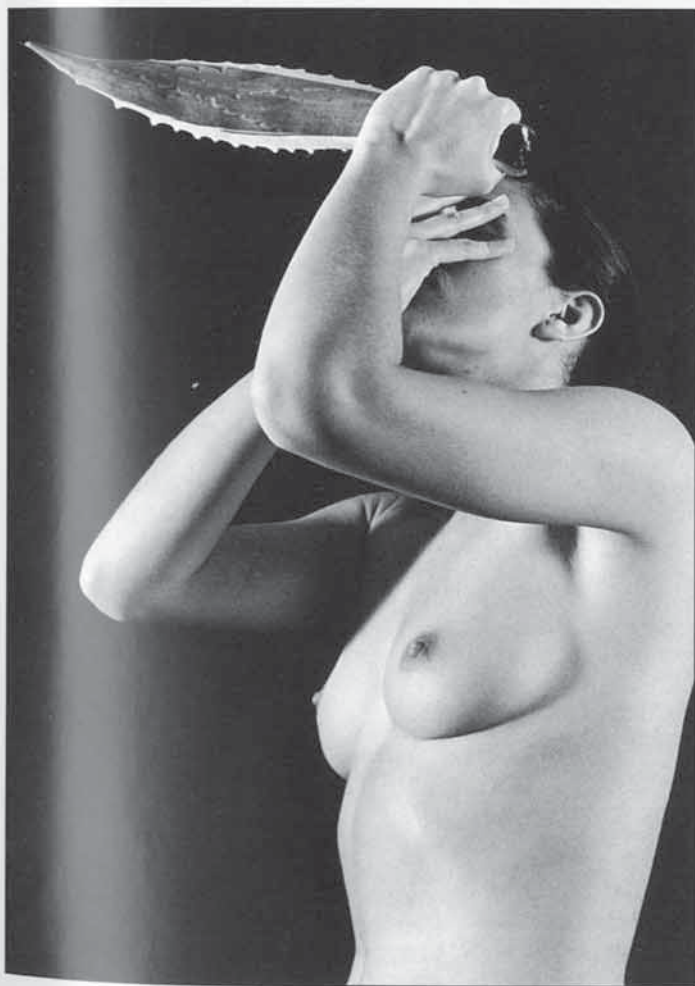
**... con il suo
entusiasmo ricerca
continuamente
dentro sè stessa
le spinte, gli stimoli
e le motivazioni
per esprimersi
fotograficamente ...**

vocare con un soggetto, che viene reputato di esclusiva prerogativa maschile.

Allo studio delle cose ha aggiunto quello delle forme, sempre rivolto alla ricerca estetica al corpo femminile, considerato più elegante di quello maschile, più duttile e consono ad esprimere la comunione fra l'essere umano, la terra ed i suoi frutti. Ecco allora che il corpo di donna evoca, nelle sue plastiche forme, dune desertiche, dolci colline, montagne innevate, che portano alla mente le "Forme di Donna" di Carla Cerati. Tiziana Busà, aiutata dalla scelta del bianco e nero, che ha la virtù di allontanare da una visione realistica la

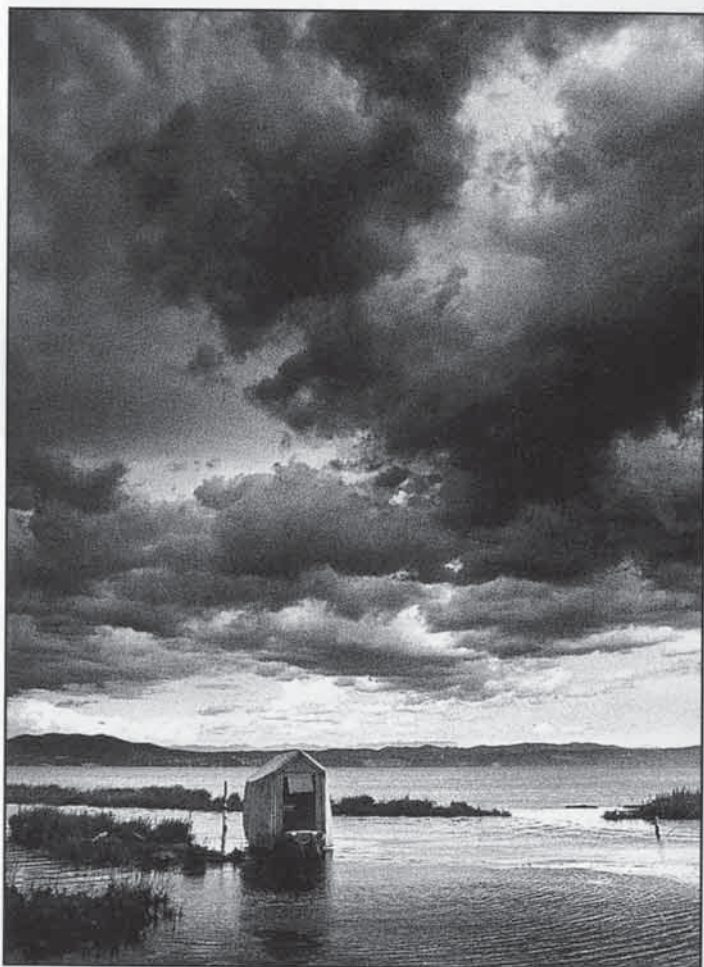
cosa fotografata, ha posizionato sui corpi delle modelle frutti ed ortaggi, riuscendo ad evitare interpretazioni erotico-sentimentali, voyeuristiche, facili trappole di fotografi uomini alla ricerca di una armonia, un richiamo, una contrapposizione, una "Simbiosi" (questo è il titolo del suo nuovo lavoro in mostra) tra il corpo di donna e la Natura. Una "piccola" esuberante, giovane fotografa, che con il suo entusiasmo ricerca continuamente dentro sè stessa le spinte, gli stimoli e le motivazioni per esprimersi fotograficamente, aiutata dagli incontri, dai confronti e dalle discussioni all'interno del Circolo Fotografico, unica vera fucina della fotografia amatoriale.

Fabrizio Carlini



CLUBS

CLUB FOTOGRAFICO ISONTINO



▲ Claudio Venier - Nuvole in laguna

Fondato nell'ottobre del 1970, il Circolo Fotografico Isontino si è iscritto all'Fiaf nel 1972. Da quel momento ha ampliato le sue relazioni con altri Circoli in particolar modo con quelli oltre confine, con i quali ha iniziato e protratto nel tempo proficui e fruttuosi rapporti. Nel 1973 ha

alla realizzazione di un Concorso Triangolare di Fotografia "Carinzia-Slovenia-Friuli Venezia Giulia", giunto alla 23° edizione.

Alcuni anni dopo in uno dei contatti periodici si ha un primo incontro con il Fotoclub Dynamic di Graz, ora Kunstvereinigung Dynamic, ben co-



▲ Flavio Faggioli - La casa dell'eremita

fatto da tramite per la consegna del gagliardetto Fiaf al Foto Kino Klub di Nova Gorica, allora Jugoslavia, quale riconoscimento dell'attività svolta dai due Circoli a livello internazionale. Sempre nel 1973, sull'onda della collaborazione sviluppata con le regioni carinziana e slovena, si è giunti

noto da molti altri Circoli Fiaf, anche grazie ai rapporti avuti per mezzo dell'Annuario Fiaf, che l'Isontino invia annualmente agli amici austriaci.

Questa conoscenza, sicuramente, si svilupperà nel corso degli anni e porterà ad uno scambio di mostre fotografiche personali, ad una collettiva di fotografi del Friuli Venezia Giulia, a una edizione di Alpe Adria Fotografia e ultimamente alla partecipazione, sempre con Fotografi Fiaf, alla grossa mostra dei Comuni d'Europa.

A Gorizia si sono svolte, organizzate dall'Isontino, moltissime mostre fotografiche, fra le quali vale la pena ricordare una collettiva di Fotografi Polacchi, della Federazione Fotografi Argentini, della Federazione Fotografi Cinesi, Francesi, Cecoslovacchi, Algerini, Sloveni e Tedeschi.

Ma l'attività del Circolo Fotografico Isontino, sempre frenetica e inarrestabile, non si esaurisce qui. Vengono prodotti, anche, audiovisivi a carattere storico o sul territorio, che



▲ Giovanni Viola - S.T.



▲ Agostino Colla - S.T.

sono poi proiettati nelle scuole, alle quali vengono spesso dedicati corsi di avvicinamento alla fotografia. Vengono organizzate mostre a tema fisso presentate ogni anno a conclusione

dell'attività sociale. Altre iniziative coinvolgono alcuni soci alla realizzazione di libri fotografici.

L'attività concorsistica, in questi ultimi anni, è pianificata, oltre alla partecipazione individuale, anche collettiva con spedizioni a carico dell'Associazione.

Molti fra i soci del Circolo Fotografico Isontino si fregiano di onorificenze nazionali ed internazionali, fra tutti va ricordato l'ormai deceduto socio onorario Carlo Bevilacqua AFIAP ed EFIAP, che ha fatto la scuola della fotografia. Ci sono poi i soci Giuseppe Assirelli, Eros Culiati e Francesco Saverio Klai, che si fregiano del titolo di AFIAP; Giuseppe Assirelli, inoltre, è stato insignito del titolo MFI. I soci Cargnel, Viola e Fabris (quest'ultimo è anche l'attuale presidente) oltre al Circolo stesso, sono insigniti delle benemerita di BFI. Da sempre i delegati provinciali sono scaturiti dall'Isontino e molte volte anche quelli regionali. Un'altra delle attività che il Circolo Fotografico Isontino ha portato a termine con successo è stata l'organizzazione nel 1991, in collaborazione con il Fincantieri di Trieste e il Castrum di Grado, del 43° Congresso Fiaf di Grado.



▲ Giuseppe Assirelli - Lady

M.S.

DAC

ANCORA UNA LETTERA APERTA AI PRESIDENTI DEI CIRCOLI FIAF

Caro Presidente, la mia ultima lettera a lei e ai suoi colleghi risale al gennaio 1994. Mi rifaccio vivo per comunicarle semplificazioni e novità nella struttura del Dipartimento, elencando l'attuale articolazione dei servizi DAC. Non si spazientisca subito se troverà elencate tante persone e tanti "argomenti" per eventuali serate o attività; il tutto è unicamente finalizzato alla possibilità di offrire ai Circoli una collaborazione migliore.

*Nuova struttura DAC.

Ai responsabili che già costituiscono il Comitato di Direzione (Marcello Cappelli, Giovanni Bettin, Filiberto Gorgerino, Fulvio Merlak), oppure operano come Consulenti specifici (Silvio Giarda, Michele Guyot Bourg, Roberto Lagrasta e Giorgio Rigon), si aggiunge ora un gruppo di 12 "Insegnanti DAC".

Perché un nuovo gruppo? Per "ac-

contentare" un po' di amici? Per assegnare nuovi inutili incarichi in una struttura già pesante come la nostra? Niente di tutto questo.

L'idea di partenza è stata quella di arricchire il nostro servizio mediante una adeguata copertura del territorio nazionale: e così abbiamo tenuto ad Este, dal 23 al 26 marzo, un Corso organizzativamente curato dal Circolo Fotografico Culturale "Athesis" di Stanghella, che qui pubblicamente ringraziamo.

I 12 partecipanti al corso sono stati indicati da membri del Consiglio Nazionale o dai Delegati Regionali, ai quali, per primi, avevamo chiesto consigli.

Una rappresentanza importante, quindi, per preparare un ricambio generazionale; per dare nuovo slancio e nuove idee alla collaborazione con i Circoli; per avvicinare i "servizi" ai Circoli, rendendo così più snello e

meno costoso il loro utilizzo; per consentire ai Circoli di rivolgersi ad una persona, che, abitando nelle vicinanze, capirà meglio e più in fretta le necessità reali dei Circoli stessi, con la semplicità delle cose utili e senza paroloni o la presunzione di chi viene da lontano.

Utopie? Illusioni? I Circoli FIAF non hanno bisogno di nulla, o hanno bisogno di quanto noi non sappiamo dare?

Caro Presidente magari le nostre utopie e i Circoli non hanno bisogno di nulla, ma il DAC è comunque disponibile, attivo, e -mi consenta una orgogliosa difesa d'ufficio- non funziona poi tanto male.

Le segnali allora le Regioni di provenienza, nomi, indirizzo, telefono dei 12 Insegnanti DAC.

• Piemonte - Aldo Manias, Corso



TROFEO CITTÀ DI CATANIA

Concorso Fotografico Nazionale valevole per la statistica FIAF 1995
aderente all'8° Circuito Nazionale Concorsi FIAF
Sponsor ufficiale API-PENTAX
Catania 10-17 Giugno 1995.



1° premio cld - Riccardo Busi - "Grizzly: il successo"



3° premio cld - Gianni Bracci - "Nel bosco"

Verbale di giuria

La giuria del Trofeo Città di Catania, composta dai Signori:
Pollizzi Piazza Donatella AFI - Presidente Ass.Fot. Catania -
Consigliere Nazionale Fiaf.
Fichera Giuseppe EFIAP - V.Presidente C.F.C. Galatea di
Acireale - Delegato Regionale Fiaf.
Patanè Sebastiano BFI - Presidente G.F. L'Elefante di Catania
Ferro Francesco - V.Presidente Focus Audiovisivi di Catania
Gucciardi Piero - Arte e Immagine di Palermo

riunitasi presso la sede dell'Associazione Fotografica Catania,
nei giorni 27 e 28 Maggio 1995, esamina le opere pervenute,
così suddivise:

465 Stampe in Bianco e Nero di 147 autori;

614 Stampe a Colori di 159 autori;

503 Diapositive di 126 autori,

per un totale di 1582 opere di 432 autori.

Dopo un attento, scrupoloso e ripetuto esame decideva di am-

mettere:

33 Stampe in Bianco e Nero di 30 autori;

29 Stampe a Colori di 33 autori;

30 Diapositive di 25 autori,

per un totale di 102 opere di 88 autori.

Elenco dei Premiati

Sezione Stampe in Bianco e Nero

1° Gulisano Raffaele: "2"

2° Carli Marco: "L'ambiente e la memoria"

3° Monchi Silvano: "Essere Giovani"

Opera Segnalata: Giacconi Stefano: "Georgia Waterfalls n.5".

Sezione Stampe a Colori

1° Stellatelli Mario AFIAP: "Kammer Symphonie"

2° Gaddi Nico: "Alessia"

3° Stacchi Maurizio: "Passeggiata fuori paese"

Opera Segnalata: Veggi Giulio: "Confidenze"

Diapositive

1° Busi Riccardo EFIAP: "Grizzly: Il Successo"

2° Borgioli Giancarlo: "Al Finestrino"

3° Bracci Gianni: "Nel Bosco"



1° premio cdp - M. Stellatelli - "Kammel Symphonie"



3° premio cdp - Maurizio Stacchi - "Passeggiata fuori paese"



2° premio clp - Nico Gaddi - "Alessia"

Opera Segnalata: "Scaramuzza Walter: Umbria n°15"

Premi Speciali

Sport: Bigini Paolo EFIAP: "Sky Star" (sezione diapositive)

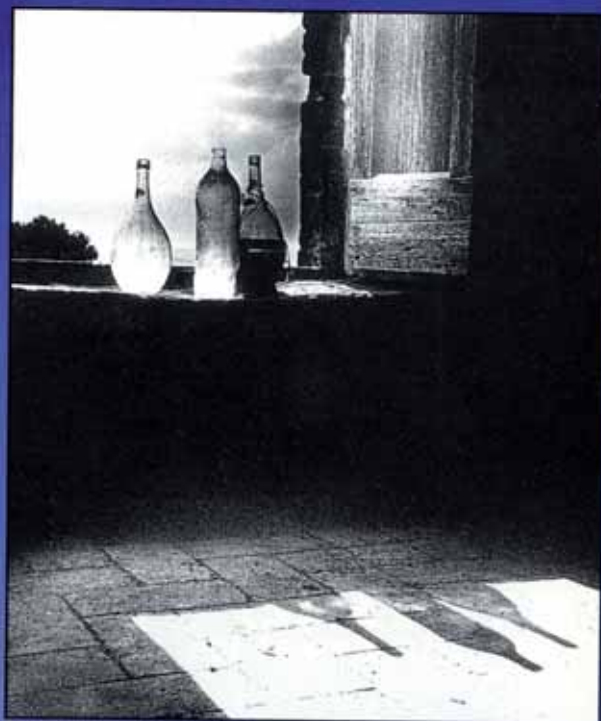
Nudo: Bani Angelo: "Sognando" (sezione diapositive)

Ritratto: Ferrari Emilio: "Maurizio" (sezione stampe in bianco e nero)

Paesaggio: Mantovani Gianni: "Paesaggio Veronese n°1 (sezione stampe a colori)

Circolo con maggior numero di opere ammesse:
3C Cascina con n°10 opere

Circolo con maggior numero di autori ammessi:
3C Cascina con n°6 autori



2° premio b/n - Marco Carli - "L'ambiente e la memoria"



3° premio b/n - Silvano Monchi - "Essere Giovani"

I HAVE A



DREAM



PATROCINIO 95VI



2° premio cld - Giancarlo Borgioli - "Al finestrino"



1° premio b/n - Raffaele Gulisano - "2"



Le società Fowa Spa e Nital Spa

sono distributrici ufficiali, autorizzate dal fabbricante. La Fowa Spa distribuisce i marchi Hasselblad, Contax, Yashica, Metz, Minox, Vivitar, Braun. La Nital Spa distribuisce il marchio Nikon.

La garanzia Fowa Card e Nital Card, allegata alle attrezzature fotografiche distribuite dalla Fowa Spa e dalla Nital Spa, assicurano al possessore alcuni diritti fondamentali quali:

- libretti con istruzioni in italiano
- l'assistenza presso il laboratorio L.T.R., centro autorizzato dalle case madri. Il laboratorio L.T.R. è dotato di pezzi di ricambio originali e, in esclusiva, dell'hardware indispensabile per il controllo computerizzato dei sofisticati circuiti elettronici delle attuali fotocamere. Inoltre i suoi tecnici frequentano costantemente corsi di aggiornamento presso le case madri.

La Fowa Card e la Nital Card costituiscono, inoltre, titolo di proprietà, indispensabile nel caso di viaggi all'estero per non incorrere nel rischio di contestazioni e/o multe al momento del rientro in Italia. Per questi motivi consigliamo alla nostra rispettabile clientela di verificare che il materiale che intendono acquistare sia munito dei certificati di garanzia Fowa Card o Nital Card.

La S.p.A. Fowa

rende noto che di recente sono stati venduti al pubblico apparecchi fotografici di marca Yashica, dei quali essa è l'unica distributrice ufficiale autorizzata dal fabbricante in Italia, corredati con la fotocopia del libretto di istruzioni in lingua italiana, di cui sono muniti gli apparecchi da essa importati e distribuiti, e sui quali essa vanta il copyright.

La società Fowa comunica di avere ottenuto dal Tribunale di Milano e dal Tribunale di Torino provvedimenti inaudita altera parte di sequestro ed inibitoria nei confronti, rispettivamente, della s.r.l. SOGEFI e della s.r.l. TRONY. I provvedimenti cautelari sono tuttora pendenti per i provvedimenti secondo comma dell'art. 669 sexies c.p.c.

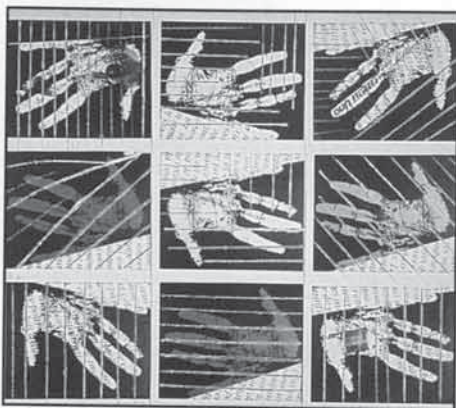
Polaroid ProArt:

tutto quello che avreste voluto sapere sulle tecniche della fotografia immediata e non avete mai osato chiedere ad una Polaroid.

"ProArt" è una guida chiara e riccamente illustrata, che consente a chiunque di avvicinarsi e scoprire inedite forme espressive della fotografia immediata, utilizzando la fotocamera Polaroid Image Pro, modello di punta della linea Image, dotata di accessori, che le consentono speciali funzioni supplementari.

La guida ProArt si divide in quattro parti:

- sezione sull'utilizzo creativo della fotocamera (doppie esposizioni, uso del close-up, tecnica dell'open flash, etc.)
- sezione sulla manipolazione della pellicola a sviluppo immediato (schiacciamento, incisione, frogatte, ect.)
- sezione sul mosaico e sulla sequenza fotografica



- sezione sugli utilizzi successivi delle fotografie ottenute (xero copie, riproduzioni, ingrandimenti).

"ProArt" presenta un "mezzo" che può essere piegato alle proprie esigenze artistiche in modo sempre unico e con possibilità espressive, pressoché illimitate. Polaroid Imane Pro: il potere dell'immaginazione.

Canon al Digital Imaging Day

Canon ha partecipato, nel mese di giugno u.s., a Milano e a Roma, all'evento dell'anno per il digital imaging: il D-Day (Digital Imaging Day), presentando la nuova EOS DCS-3, la EOS-1 in versione digitale.

La EOS DCS-3 è l'unica reflex con dorso digitale capace di produrre ben 12 immagini in soli 4 secondi! Quando il tempo stringe, le immagini digitali non richiedono sviluppo e possono essere utilizzate immediatamente. Possono essere trasmesse via modem con una comune linea telefonica. Possono essere riversate su un personal computer IBM PC o Macintosh per essere elaborate e memorizzate. Nata dalla collaborazione fra Canon e Kodak la DCS-3 è una fotocamera ad alta risoluzione di straordinarie prestazioni.

Le caratteristiche in breve: Fotocamera reflex autofocus a obiettivi intercambiabi-

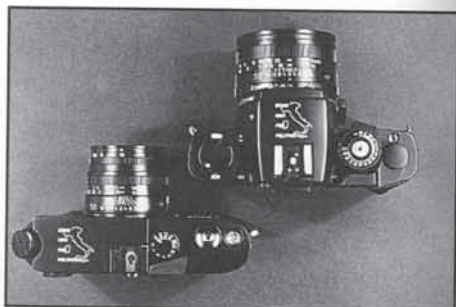
li con memoria digitale di immagine • CCD da 1,3 milioni di pixel • velocità massima 2,7 immagini al secondo • sistema AIM • messa a fuoco automatica su 5 punti • possibilità di scelta su 5 modalità di lettura, compresa la lettura valutativa su 16 zone • compensazione del flash • ghiera multifunzione con ampio display LCD • Microfono incorporato • scheda memoria con capacità fino a 120 immagini • accumulatore fino a 1000 scatti • uscita SCSI •

Per ulteriori informazioni contattare FOTOGRAFIA: Alberto Czajkowski c/o Canon Italia - tel. 02-5092218 - fax 02-58010933 / Daniele Della Mattia c/o Comunicazione e Immagine - tel. 02 9549727 - fax 02 95310868.

Leica M6 ed R7 "Demo"

La "Polyphoto" S.p.A. ha avviato dal mese di maggio 1995 una interessante iniziativa: presso i migliori negozi di fotografia specializzati Leica di tutta Italia, chi lo desidera potrà chiedere in prova una delle fotocamere M6 o R7 appositamente realizzate dalla Leica Camera GmbH per la polyphoto, recanti sulla calotta l'incisione "Demo Unit for Polyphoto S.p.A." e corredate da un obiettivo Summicron 2.0/50mm.

L'elenco dei negozi che avranno disponibilità delle fotocamere "Demo" è stato pubblicato sul numero di giugno della rivista trimestrale "Leica Magazine".



A cura di G. Lora

Rubrica di novità librerie presso Giorgio Lora
via Villorosi, 6 - 20143 Milano

Voglia di viaggiare

Guide d'oro:

Il T.C.I. ha allungato con altre quattro guide la Collana "Guide d'Oro". La serie già comprendeva Venezia, Londra, Amsterdam, Istanbul, Firenze, Vienna, Marocco e Thailandia. Adesso ci sono anche S. Francisco, Praga, New York e Roma. Le quattro nuove guide sono l'una più bella dell'altra, un vero capolavoro per la nostra libreria, facili da consultare e.....via col vento....!

Praga:

Guida Serie Oro, volume tascabile f/to 12.23, composta da 392 pgg. In carta patinata, con più di 1000 foto B/N e a colori, 300 disegni, copertina e sovraccoperta plastificata a colori più segnalibro. Prezzo L. 45.000, per i Soci L. 36.000. Praga, città nota per il suo fascino e suggestione magica, che fa ritornare il turista stregato dalle meraviglie incontrate, ad esempio con i seguenti itinerari da P.zza della Città Vecchia al Ponte Carlo, dal Castello al leggendario ghetto e dalla P.zza Hradcany alla barocca Malá Strana.

San Francisco:

Guida Serie Oro, volume tascabile f/to 12.23, composta da 380 pgg. In carta patinata, con più di 1000 foto a colori e in B/N, 300 disegni, copertina e sovraccoperta plastificata a colori più segnalibro. Prezzo L. 45.000, per i Soci L. 36.000. La città più atipica e più artisticamente conformista degli "States". La città, stretta fra mare e monti, sorge su 43 collinette, formando una struttura "mossa", tipica di questa città.

Famosa per il "Frisco", ricostruito dopo il terremoto del 1906, i suoi grattacieli, l'ottocentesca struttura dei tram a cremagliera, il Museo di Arte Moderna, il Museo delle Arti Asiatiche ed altre meraviglie, che sono, tutte, presenti nel suddetto volume con accurate descrizioni.

Roma:

Guida Serie Oro, volume tascabile f/to 12.23, composta da 472 pgg. In carta patinata, con più di 1000 foto a colori e B/N, 300 disegni, copertina e sovraccoperta plastificata a colori più segnalibro. Prezzo L. 45.000, per i Soci L. 36.000. E chi non conosce Roma, la città eterna, storica e culturale, che con Venezia e Firenze è la più visitata del mondo, eppure si rilegge volentieri la descrizione delle sue meraviglie, i suoi Musei, chiese ed opere d'arte.

Roma, capitale del mondo, fondata da Romolo nel 754-53 a.C., fu sede del Papato, del Rinascimento, del Barocco e del Neoclassicismo. È l'ultima perla uscita della presente collana.

New York :

Casa Ed. T.C.I., volume f/to tascabile 12.23, composto da 410 pgg. In carta

patinata, 1000 foto in B/N e a colori, 300 disegni, copertina con sovraccoperta illustrata a colori plastificata, più segnalibro come tutta la Serie Oro.

New York è il simbolo degli "States". Volume interessantissimo per le sue interessantissime notizie.

Inizia col "Sommario Itinerari", diviso in World Trade Center, City Hall, Lower East Side, Washington Square, Grand Central Terminal, Rockefeller Center, Central Park, Harlem e Upper Manhattan e relativi dintorni, con informazioni pratiche e indici.

Una pianta di New York a colori ci presenta la città nei suoi punti più importanti da visitare. Diverse altre piante topografiche, stampate su carta tipo oleata B/N sovrapposte, ci presentano la città nei suoi sviluppi dal 1664 - 1774 - 1880 - 1930 sino al 1994.

È un volume interessante per chi vuole approfondire le ricerche prima di partire o conoscere meglio questa città, che tutti sognano di vedere almeno una volta nella vita, così come avviene per la Mecca da parte dei mussulmani. Tutti vedono questa magica città come una specie di paese delle meraviglie. Basta dire N.Y. per sognare la città dell'impossibile, i suoi grattacieli (il più famoso è L'Empire State Building) e poi Greenwich Village, quartiere degli intellettuali, il Ponte di Brooklyn (il ponte sembra impigliato, inserito tra le costruzioni, e pare schizzare fuori di colpo, luminoso e nero. Grande ponte sospeso, animato). Come cita Leslie Kaplan "la Statua della Libertà, alta 46 metri, fu donata dal popolo francese nel 1886 all'America come statua allegorica a significare: "la libertà libera il mondo". Fu inaugurata il 28 ottobre 1886, posta nel Porto di New York, e divenne, ben presto, oltre al simbolo della libertà anche degli U.S.A. Poi Manhattan, il cuore della città, Harlem, conosciuto come il quartiere negro (Harlem è la patria del Jazz, è la malinconia nera del sud..., lamentosa e languida, improvvisamente sconvolta da questa Manhattan adorata, dove tutto è rumore e luce) dice "Paul Morand", St. Patrick's Cathedral, i famosi Musei "Metropolitan, Guggenheim e Moma.

Dire N.Y. è come parlare di un mondo extraterrestre che di notte si trasforma con le mille luci multicolori e musiche varie, specialmente Jazz. Il volume si presenta come una vera opera d'arte, con il "Chrysler Building", stampato su fondo nero disegnato in argento e azzurro nei minimi particolari, che ci fa pensare di osservarlo dal vivo. Otto pagine, illustrate a colori, presentano il Metropolitan Museum con le sue statue come "Il Perseo e la testa di Medusa 1808", P.Picasso col ritratto "Donna in bianco 1923", El Greco "Veduta di Toledo 1597" ed altre stupende opere. Finisce con 35 pagine con informazioni pratiche (nei preparativi necessari per orientarsi, descrivendo i mezzi di comunicazione, i

bus, i taxi, la metropolitana, Liberty Helicopter Tours: un modo per vedere New York dall'alto, e poi la moneta, il telefono, la posta ed altre notizie importanti e pratiche per chi si accinge a fare questo meraviglioso viaggio intercontinentale, che ci introdurrà ad un primo contatto con la "Big Apple", che ci aspetta. Il volume chiude con Appendici, bibliografia e referenze iconografiche, con l'indice dei nomi e tematico. Cod. ISBN 88-365-0637-2 LEV L. 45.000, per i Soci L.36.000.

BERT UNITOUR CIRCOLO A1/22 DI CAMPOGALLIANO

1-8 ottobre IBIZA HOTEL CLUB CALA AZUL

cat. 3 stelle

8 giorni/7 notti - trattamento di pensione completa + volo a/r
LIT. 695.000

16-23 ottobre TUNISIA HOTEL LE ZENITH KINZA

cat. 3 stelle

8 giorni/7 notti - trattamento di pensione completa + volo di a/r
LIT. 655.000

Per chi vorrà, durante la vacanza, partecipare al workshop, tenuto dal fotografo professionista **Gianni Volpi** con **modella professionista**, dovrà aggiungere una quota di **Lit. 500.000** al costo del viaggio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Gianni Volpi - Via Fanti, 194 Modena - tel/fax 059-315505.



A cura di M. E. Piazza

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza - Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax. 055/474291

Cine Fotoclub Brescia

"Il bianconero di Giuseppe Palazzi MFiap" e "Infrarosso di Stanislao Farri", presso il Museo Nazionale della Fotografia di Brescia.

F.C. Conca D'Oro Palermo

Collettiva dei Soci presso la sede del gruppo.

A due minuti dal Mondo

Grande mostra fotografica ideata e promossa da DHL con 120 scatti di dieci autori Magnum. A Lecco dal 4 luglio al 20 agosto, presso Villa Manzoni.

Fotoclub Il Sestante

Mostre: "Fantasie di carta" di Danilo Arosio; "Fisica" di Walter Capelli, a Buguggiate; "75 anni vissuti di corsa" di Joanne Marshall; "Le chapiteau" di Giovanni Peroni, presso il F.C. Bustese; "Svalbard e Lanzarote" di Massimo Lupidi, presso il Circolo Imago di Vedano al Lambro; "Fantasie trasparenti" di Emilio Tovaglieri; "Portici vecchi" mostra fotografica in piazza; "Mont St. Michel e le Côte Bretonne" di Maurizio Portone; "La Bovisa" di Luca Pedrolì.

Gruppo Centro Giovani e Carpe Diem di Prato

Mostra fotografica collettiva "...Con occhi di donna...".

Durante la manifestazione è stato offerto un mazzetto di roselline a tutte le autrici.

Leggere fotografia

Si è svolto a Cecina, presso il Circolo Bianco e Nero, un incontro con Sergio Magni, direttore del D.A.C. sul tema "Leggere fotografia". Anche il F.C. Il Bacchino di Prato ha svolto un incontro con Magni; le finalità sono state quelle di fornire ai soci interessati un approfondimento di tematiche, correlate alla lettura dell'immagine e alla sua interpretazione.

Fotoclub Furio del Furia

Mostra fotografica di Mario Orsetti dal titolo "I colti tramezzini", a Foiano della Chiana.

One Day in Europe

La mostra itinerante, che si appresta a concludersi, è stata esposta a maggio a Birmingham, presso la Smethwick Photographic Society, e a giugno a Sneek presso il Circolo olandese Het Filter. Il Circolo fotografico Marianese è già impegnato ad organizzare la 2° edizione di One day in Europe, prevista per l'estate 1996.

Il Diaframma Kodak Cultura

Mostra fotografica di Alexandra Edwards dal titolo "Nature Morte". In portfolio "Compagni" di Alberto Bevilacqua.

Circolo Fotografico Como

Dopo un ciclo di serate dedicato al paesaggio urbano, il Circolo Fotografico Como ha indetto una serie di serate di educazione fotografica ai giovani partecipanti esterni.

Inoltre il Circolo Fotografico Como, a seguito dell'anniversario del proprio concittadino Alessandro Volta, inventore scienziato, sta preparando una mostra celebrativa nel Tempio Voltiano di Como dal titolo "E...la luce fu", che si terrà a settembre.

C.F. Le Molere

Proiezione in dissolvenza dal tema "Sarnico e dintorni" presso il Palazzo Comunale. Mostra collettiva del Circolo F.A.C. di Cotignola: "Bambini: immagini del presente per un futuro migliore". Mostra collettiva del Circolo "Le Molere".

F.C. La Foglia Ferrara

In collaborazione con il Gruppo Nazionale Rodolfo Namias e con la Fiaf, ha organizzato la mostra di Nanda Cantelli "Lampi di colore" in occasione del ventennale del Club Amici dell'Arte, presso la Galleria d'Arte "Il Rivellino" a Ferrara.

Mario Vidor

"Fotografie 1995". Mostra presso il Centro Permanente Esposizioni, Museo Ogliari a Ranco (Varese).

Il Fotogramma Scandiano

Mostra collettiva "Work in progress" e "13 Coloured", fotografie di Vincenzo Cali, presso il Centro Giovani Riola a Scandiano.

Spazio Foto S.Fedele

"Natura morta? Quasi!" fotografie di Carlo Facchini

Carpe Diem

Mostra collettiva del gruppo presso il Circolo 11 giugno Mezzal a Carmignano

C.F. La Gondola

Massimo Stefanutti ha esposto la sua personale dal titolo "Le Montagne della Luna" presso la Galleria "Il Ponte" a Venezia

Il C.C.S.R. Le Grazie Recanati

ha organizzato le mostre "Paesaggi" di Claudio Marozzi e "Carnevale di Venezia" di Corrado Vidau, delegato provinciale della Provincia di Ancona

Sebastiao Salgado

"La mano dell'uomo", mostra a cura della fondazione Antonio Mazzotta, a Vicenza, Basilica Palladiana, dal 3 giugno al 22 ottobre

F.C. Castelli Romani

ha realizzato all'interno della propria sede in Albano Laziale, Via Cellomaio, 48, una struttura permanente - denominata BREAK - per l'esposizione di mostre fotografiche, operativa da febbraio. Ogni mese accoglierà esposizioni diverse, in concomitanza con una mostra dell'antiquariato, che favorisce una grande affluenza di pubblico.

Il programma per i mesi a venire:

Luglio: Collettiva dei soci "Gente comune"

Settembre: Franco Olivetti "Antologica"

Ottobre: Manifestazione Nazionale Fiaf "Era L'Italia"

Novembre: "Collettiva dei soci "3 racconti d'estate"

Girodia Concorso Interprovinciale a premi

Si è concluso ad Adria (Ro) il 14 maggio u.s. l'ottavo concorso interprovinciale "Girodia 1995". I circoli partecipanti sono stati: F.C. Adria, G.F. Arca Enel Ferrara, F.C. Chiaro Scuro (Pieve di Sacco PD), G.F. Contatto (Cassandolo FE), G.F. Dopolavoro P.T. Ferrara, C.F. La Torretta (Molinella BO), C.F. L'Obiettivo (Porotto FE), C.F. Salarese (Salara RO), F.C. Vigarano (Vigarano Mainarda FE).

È risultato vincitore il G.F. Dopolavoro P.T. di Ferrara, secondo il F.C. di Adria RO. Hanno ricevuto un lingotto d'argento puro gli autori (per la migliore dia): Michele Ferrarese (F.C. di Adria), Maurizio Tieghi (G.F. Arca Enel), Olivo Biolo (F.C. Chiaro Scuro), Orlandi Sergio (G.F. Contatto), Gaetano Barbierato (Dopolavoro P.T. Ferrara), Franco Rubini (G.F. La Torretta), Maurizio Marchesini (C.F. L'Obiettivo), Franco Monesi (C.F. Salara), Gabriele Trevisan (F.C. 85 di Villanova del Ghebbo RO), Lino Ghidoni (F.C. Vigarano Mainarda FE); Era presente il Consigliere Nazionale della Fiaf Lino Ghidoni, Efiap, Esfiap.

G.F. "Il Castello" di Rivoli Torinese

Organizzata, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e la Pro-Loco, la Manifestazione Fotografica "Rivolinfoto" con mostre in B/N, C.L.P. e

a libera interpretazione sull'ambiente e la vita di Rivoli. Le mostre saranno aperte al pubblico il 30/9 e l'1/10 1995 in locali del Centro Storico.

Workshop a Fanano

A Fanano si terrà, nei giorni 25, 26, 27 agosto 1995, un workshop dal titolo "La danza e la pietra" con Gianni Volpi. Per informazioni: APT Fanano Tel. 0536 686996 o Gianni Volpi tel. 059 315505.

5° Mostra Fotografica Regionale del Friuli Venezia Giulia

In occasione del "15° incontro delle Associazioni Fotografiche del Friuli Venezia Giulia" (S. Quirico, 8 Ottobre 1995), il Circolo Fotografico "la Finestra" di Porcia, il Comune di S. Quirico, in collaborazione con i Delegati Fiaf, Regionale e della Provincia di Pordenone, organizzano la 5° Mostra Fotografica Regionale. La Mostra a tema "Paesaggi del Friuli Venezia Giulia" sarà allestita presso la Villa Cattaneo, P.zza Roma San Quirico (PN). Rimarrà aperta al pubblico dal 8 ottobre al 22 ottobre 1995 con il seguente orario: sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30.

Tale rassegna sarà messa a disposizione di tutte le Associazioni Fiaf che, entro la data dell'8 ottobre 1995, avranno inviato specifica richiesta scritta con indicato il periodo desiderato per l'esposizione. La Mostra composta da circa 150 stampe a colori ed in bianco e nero, potrà essere ridotta nel numero delle opere a discrezione dei richiedenti.

Inviare le richieste al Delegato Regionale o al Delegato provinciale:
Fulvio Merlak - Delegato del Friuli Venezia Giulia - Via Monte Lanaro, 6 - 34149 Trieste / Gaetano Masut - Delegato Provinciale di Pordenone - Via Brigata Menotti, 10 - 33077 Sacile PN.

Associazione Fotografica Frosinone

Sabato 3 giugno è stata inaugurata la Mostra degli allievi del 5° Corso di Fotografia, promosso ed organizzato dall'Associazione Fotografica Frosinone. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati i diplomi ai seguenti allievi: Luigi Apolito, Roberto Del Grosso, Valeria Dell'Orca, Giuliano Campoli, Paola Iannarilli, Roberto Salvati, Davide Catalo, Rossana Prugini, Roberto Maura, Giuseppina Amorosi, Loredana Neri, Andrea Stirpe, Massimiliano Scaccia, Francesco Colucci, Francesco Buttarazzi. In concomitanza i Soci dell'Associazione Fotografica Frosinone hanno presentato una Mostra Collettiva dal titolo "Rem tene, verba sequentur".

L'Associazione Fotografica Frosinone presenterà, inoltre, "Magiabula", una libera raccolta di fotocartoline d'Autore, opera dei Soci dell'Associazione, che vuole essere il primo numero di una raccolta di opere fotografiche a più ampio respiro.

Foto Club Cesenatico

Sabato 5 e domenica 6 agosto p.v. si svolgerà a Cesenatico la "XVI Mostra Mercato dell'Antiquariato", una convention che interesserà i collezionisti, espositori e appassionati di materiale ed apparecchiature fotografiche da collezione. Per informazioni: Cesenatico Antiquariato - Viale Roma 39 - 47042 Cesenatico (FO) Tel. e Fax 0547/ 83306.

Pietro Donzelli

L'Autore Fiaf dell'Anno terrà una mostra presso La Galleria Eugenio Costa, Salita S. Matteo, 29R / 16123 Genova, dal 15/07 al 12/08/95. Inaugurazione sabato 15/07 ore 18.00.

Il Delegato Fiaf Prov. di Prato

Ha il piacere di informarvi che il 5 maggio u.s., a seguito dei colloqui intercorsi fra il Dipartimento Educazione del Museo Pecci e il Delegato Fiaf per la Provincia di Prato, si è attivato un canale preferenziale, rivolto a tutti i fotoamatori italiani associati alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e Fiaf. Tale servizio consente ai suddetti fotoamatori di usufruire di sconti sui biglietti d'ingresso e sulle pubblicazioni, sulle conferenze ecc.

Manifestazioni Estate '95

Mario Giacomelli

Il Comune di Senigallia nella suggestiva cornice della Rocca Roveresca presenta, in anteprima nazionale, la mostra antologica di Mario Giacomelli "La forma dentro". La mostra antologica è ordinata su un percorso rappresentativo del lavoro del Maestro, con opere edite ed inedite, dal 1952 al 1995. Il catalogo, curato da Enzo Carli, si onorerà della presentazione di Jean Claude Lemagny, conservatore per la fotografia contemporanea della Biblioteca Nazionale di Parigi.

L'esposizione sarà inaugurata il 29 luglio prossimo e resterà aperta fino a settembre.

Ass. Fotocineamatori Bracciano Evento Multivisione 22-23 Luglio 1995

La Manifestazione riconosciuta dalla Fiaf, patrocinata dal Comune di Bracciano e dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo Lago di Bracciano, si svolge a Bracciano in P.zza Mazzini ed è ad ingresso gratuito. Fra i tanti ed interessanti avvenimenti ricordiamo la Mostra fotografica Collettiva del A.F. BC, la proiezione murale a ciclo continuo "Retrospectiva braccianese", le due serate multivisione con lavori di Giancarlo Verità, Roberto Santini, Alberto Tessore, Boris Gradnik, Paolo Buroni, il Gruppo "Marco Polo", il Gruppo "Parallelo".

VI Biennale Internazionale di Fotografia

Trame inquiete (agli ordini del cibo)
Luoghi e date: Sezione Contemporanea

18 giugno-16 luglio **Todi (Perugia)** - Palazzo delle Arti Via del seminario, 9. Sezione Storica 18 giugno-16 luglio

Acquasparta (Terni) - Palazzo Cesi P.zza Federico Cesi. Sezione Storica e Contemporanea 15 settembre-15 ottobre

Torino - V.le Balsamo Crivelli, 11 **Mostre** : Sezione Storica: "Tutte le Balie del Mondo", "Irlanda grande carestia grande tradimento", "Sukiya. La stanza della Fantasia", "Il gusto di un'epoca".

Sezione *Omaggio a un Maestro*: W.Eugene Smith (USA), Lucette Omnibus (Francia), Angelika Kampfer (Austria) con "Tempi sospesi e tavole di legno", Norihisa Kushibiki (Giappone) con "Homeless & Gomi", Giacomo Giannini (Italia) con "Domestiche", Christian Von Alvensleben (Germania) con "Das Apocalypstische menu", mostra "I Luoghi della carne", autore: Eli Lotar, curatore: Nathalie Leleu, provenienza: Centre Pompidou; autore: Fulvio Magurno e Patrizia Mussa, produzione: Fondazione Italiana per la Fotografia. Sezione Contemporanea: "Small World" di Martin Parr (Gran Bretagna), "Cannibali dell'Es" di Zooli Di Lorenzo (Italia), "L'Esperienza del simulacro" di Les Krims (USA), "Fiction" di Milton Montenegro (Brasile), "Digigrafie" di Prosdocimo & Bertrand (Italia), "Da consumatori entro il ..." di Olga Gaupmann, "The Banquet" di Nobuyoshi Araki (Giappone), "Non c'è nessuno" di Roberto Cecato, "L'occhio divoratore" di Toni Meneguzzo, "Lia Bottanelli (Italia)".

Manifestazioni collaterali per l'edizione di Torino: "Photosalon 1995" (7-8 Ottobre 1995), "Convegno sullo stato della fotografia italiana" (30 settembre-1 ottobre 1995), "L'Alimentazione nell'antico Egitto" (15 settembre-15 ottobre), "Corso: leggere le figure. Modelli per la lettura delle immagini fotografiche", "La



▲ Christian Von Alvensleben
4 minuti all'ora X

cucina futurista". Per *Informazioni sulla manifestazione e sulla ricezione alberghiera*: Umbria: Tel. 075-894.45.15 Fax 075-894.43.11. Torino: 011-489.184/489.930 (Fondazione Italiana per la Fotografia) o 011-669.25.45 (Promotrice delle Belle Arti): riduzioni sui biglietti per i soci Fiap



▲ Foto di H.C. Bresson

Pavia Fotografia 1995 Castello Visconteo 10-24 Settembre 1995

Sabato 24 giugno, ore 21.00 - Ridotto del Teatro Fraschini - "Tavola rotonda" su Henry Cartier-Bresson, relatori: Roberto Mutti (La Repubblica), David Crosby (Progresso Fotografico), Sergio Magni (Fiaf).

Sabato 9 settembre, ore 11.00 - Castello Visconteo - Vernice (per la stampa) della Mostra "Henry Cartier-Bresson in India".
Domenica 10 settembre, ore 09.00 - Castello Visconteo - Inaugurazione e apertura al pubblico di "Pavia Fotografia 1995".

Esposizioni: "Henry Cartier-Bresson in India" (80 immagini B/N 1946-1980); M. Galimberti "Personale"; M. Vidor "Personale"; D. Ghisla "Personale"; R. Del Guasta "Personale"; Collettiva del Gruppo "Civitas Papias"; immagini dei Circoli Lombardi sul tema "Gente di Lombardia".

Si terranno anche incontri con i fotografi e la critica.

4° Portfolio in Piazza Savignano sul Rubicone 16-17 settembre 1995

Quest'anno il tema conduttore è IL CINEMA.

Il Programma prevede: **lettura dei portfoli** in Piazza Borghesi, dove gli esperti saranno: *Lanfranco Colombo*, fondatore e direttore della Galleria Il Diaframma Kodak Cultura; *Charles-Henri Favrod*, direttore de l'Elysee di Losanna; *Elena Ceratti*, executive manager dell'agenzia giornalistica Grazia Neri; *Paola Sammartano*, assistant editor di Zoom; *Roberto Mutti*, critico fotografico e giornalista per le pagine di fotografia de La Repubblica. **Conferenze e incontri** al Teatro Comunale: fra sabato e domenica convegno con *Maurizio Nichetti* (regista e attore) e *Morando Morandini* (critico cinematografico) sul tema "Rapporto fra

Cinema e Fotografia". La conferenza sarà introdotta dal Prof. *Gian Piero Brunetta*, docente di Storia e Critica del Cinema presso l'Università di Padova. Verso le 11.00 di sabato e domenica: *Evaristo Fusar*, fotografo professionista, e *Federico Motta Editore*. Le **Mostre fotografiche** si terranno a palazzo Vendemini: *Mary Ellen Mark*, fotografa della Magnum, insignita di numerosi riconoscimenti, presenta "Foto di scena" un lavoro fatto sul set dei films di Federico Fellini e Francois Truffaut. *Evaristo Fusar*, fotogiornalista della vecchia guardia, con Click...si gira". *Gianni Berengo Gardin*, fra i più conosciuti e apprezzati fotografi italiani, con "Antologica". *Antonio Biasucci*, fotografo delle nuove generazioni, con "Soli Vesuviani".

Segreteria operativa in sede: Centro Culturale Palazzo Vendemini, C.so Vendemini, 67 - 47039 Savignano sul Rubicone, Tel. 0541/944017 fax 0541/941052.
Ospitalità: Hotel della Porta a Sant'Arcangelo di Romagna, Via Costa, 85 - Tel. 0541/622152 - fax 0541/622168.

Spilimbergo Fotografia 1995

Il Delegato Friuli Venezia Giulia, Fulvio Merlak, ci comunica che è con il CRAF (centro ricerca ed archiviazione della fotografia) di Spilimbergo PN è stato raggiunto un accordo secondo il quale i titolari di tessera Fiap potranno usufruire della riduzione del 50% sul biglietto di accesso a tutte le mostre presentate dal 27 luglio al 17 settembre 1995 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00).

Le rassegne visitabili sono: "Antologica" di Guido Guidi, "Ricordo" di Luigi Croceni, "Pittori e fotografi" di Uberto Martina e Antonio Baldini presso la Scuola Mosaicisti del Friuli a Spilimbergo PN

"Del mondo" di Guido Harari, presso la Torre Orientale a Spilimbergo PN.

"Il grande cinema italiano" di John Phillips, "Woodstock 1994" di Andrea Cairohe, "Attentive mane" di Takumi Fujimoto, presso la Villa Savorgnam, a Lestans di Sequals PN.

"Fotografi italiani" in un itinerario di Pier Paolo Pasolini, presso la Villa Manin a Passariano.

"Astrazioni" di Franco Fontana, presso l'ex scuola di disegno, a Clauzetto.

"Ungheria 1956" di Mario De Biasi, presso la Sala Parrocchiale a Castelnuovo Del Friuli PN.

"Book marks" di Frank Dituri, presso la Sala Parrocchiale a Travesio PN.

"Notturmi veneziani" di Carlo Naya, presso l'Oratorio S.Maria a Valeriano di Pinzano.

Il nutrito programma di "Spilimbergo Fotografia '95" prevede, oltre alle mostre, anche laboratori di fotografia. Incontri con gli autori, il premio Friuli-Venezia Giulia Fotografia ed un mercato dell'anti-quariato fotografico.

Nuovi Consigli Direttivi:

Società Fotografica Subalpina

Presidente: Pierrì Glauco; Segretario: Tamma Nicola; Tesoriere: Gatto Lorenzo; Consiglieri: Aldè Giacomo, Broggio Giorgio, Ferrarino Costantino, Gislimberti Umberto, Oddone Luigi, Scorcione Giuseppe, Viteritti Giuseppe; Revisori dei Conti: Careglio Carlo, Garibba Michele.

Fotoclub Lecco

Nuovo Consiglio Direttivo: Presidente Gianfranco Broca, Vice Presidente Enrico Bonfanti, Segretario Rosandro Cattaneo.

Fotoclub Il Sestante

Nuovo Consiglio Direttivo: Presidente Roberto Stebini, Vice Presidente Silvano Peccini, Segretario Angelo Pozzoli.

Fotoclub Varese

In data 12.5.1995 l'Assemblea dei Soci del Fotoclub Varese ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo, che risulta così composto: Presidente: Giuseppe Corbetta; Vice Presidente: Gabriele Brusa; Segretario: Roberto Palladini; Cassiere: Ferdinando Giaquinto; Consigliere: Graziano Aitis; Consigliere: Pietro Gelpi. Il nuovo indirizzo del Fotoclub Varese è: Fotoclub Varese-c/o Il Fotogramma-via C. Ferrari, 23-21100 Varese.

Delegazione Regionale Fiaf della Campagna

nei giorni scorsi ha provveduto ad assegnare due nuove cariche. La prima di "Collaboratore Culturale Fiaf della Provincia di Napoli" alla Sig.na Totaro Emanuela, Via Cappella Vecchia, 11-80121 Napoli Tel. 081 7643398. La seconda di "Addetto Stampa dei Circoli Fotografici Fiaf della Campagna" al Signor Sergio Nardò, Via Trento, 32 - 80038 Pomigliano D'Arco (Na) tel. 081 8037082

Il Dott. Daniele Amoni

È stato eletto assessore allo Sport e Turismo del Comune di Gualdo Tadino. Al raggiungimento di questo grande risultato personale non è estranea l'attività fotografica Fiaf che Amoni ha svolto in questi recenti anni nel territorio di Gualdo e nella Regione Umbria. Al neo eletto i più vivi complimenti di tutti Noi.

66 Fotoamatori Italiani in Brasile

Grazie agli accordi presi con la responsabile dell'Istituto Italiano di Cultura di Recife, Sig.ra Cristina E. Presbiterio, esporranno 66 fotografi italiani: L. Banchi, B. Baraccani, R. Bergamini, G. Bracci, V. Carnisio, G. Cilia, S. Cipriani, B. Colalongo, M. Diana, R. Di Maio, G. Fichera, R. Fichera, C. Fiorentini, L. Ghidoni, R. Guidi, L. Malizia, C. Marconi, A. Movizzo, B. Oriani, A. Savoca, A. Spinelli, W. Tucci Caselli. Le mostre suddivise per temi hanno una durata di tre mesi per ogni tematica e

duriranno fino al 2/05/96.

Circolo Fotografico Controluce - B.F.I.

Si comunica che il Circolo Fotografico Controluce è stato insignito del titolo di B.F.I. - Benemerito della Fotografia Italiana "Per avere svolto, sia pure nei pochissimi anni di vita dalla sua fondazione ad oggi, una intensa attività di divulgazione della fotografia, in particolare con le Mostre "Bianco e Nero D'Autore", completate dal libro-catalogo, dedicato, e l'organizzazione del 46° Congresso Nazionale Fiaf.

Inoltre per essere un valido punto di riferimento e di innovazione nel vivo mondo della fotografia amatoriale abruzzese." Il diploma, a memoria del titolo di cui il Circolo Fotografico Controluce potrà fregiarsi, è stato consegnato, come è consuetudine, personalmente a un rappresentante di detto Circolo in occasione del 47° Congresso Nazionale Fiaf a Fiuggi. Detta notizia, per nostra mancanza, non era stata pubblicata sul "Fotoamatore" n° 5, nella sezione "Insigniti 47° Congresso FIAF", ci scusiamo con gli interessati

Errata Corrige nella monografia di Pietro Donzelli

Nel testo introduttivo del Prof. Piero Racanicchi sono state riscontrate imprecisioni grafiche ed ortografiche, che di seguito rettifichiamo, scusandocene con l'autore. Le correzioni al testo o all'impostazione grafica sono scritte in corsivo: rigo 18 = ...percorso di solitario della fotografia... rigo 21 = ...del compromesso quotidiano. Non era... rigo 40 = ...all'ombra e me la sono cavata... rigo 43 = ...(*capoverso*). Sono parole che diventano citazioni... rigo 53 = ...di quelle icone in cui non si capisce... rigo 65 = ...(*di seguito*). E in questa cornice della memoria... Sono stati inoltre rilevati errori nei titoli delle seguenti fotografie: pag. 67 = Napoli Via della Sanità, 1948 pag. 70 = Sarto Polesano, 1953

Grandini fotoriparatore

riparazioni apparecchi foto-cine dia e professionali di tutte le marche. Centro specializzato Pentax per il Piemonte e la Valle D'Aosta. Str. S. Marco 201 - 10156 Torino - Tel. e Fax. 011 273.49.98.

VENDO:

N° 2 proiettori Leitz Pradovit 2500, completi di 2 obiettivi 150mm f.2.5 e 2 obiettivi 85mm f.3.5 - L. 2.200.000 - Telefonare 011/7399180 Parussini.

Raduno Insigniti onorificenze Fiaf

la Manifestazione ha il Patrocinio del Comune di Bagnacavallo e della Provincia di Ravenna. Programma: Venerdì 29/09/1995 Sagra di San Michele, Patrono di Bagnacavallo • Palazzo Pasi, Via Ramenghi, 9, Studio Fotografico Saporettili. Ricostruzione del Primo Studio Fotografico a Bagnacavallo con costumi d'epoca (si usano luci continue con lampade al tungsteno). • Palazzo Graziani, Via Diaz, 27: Mostre Fotografiche di "Insigniti onorificenze Fiaf 1995", "Circoli della Provincia di Ravenna", "Club Leica", "Pietro Donzelli - Fotografo Fiaf dell'anno". • Cena: è possibile cenare presso gli stand gastronomici della sagra. • Spettacoli e mostre di arte varia. Sabato 30/09/1995 • ore 09.00 Palazzo Pasi, Via Ramenghi, 9: apertura Segreteria Fiaf - Quota di iscrizione al raduno L. 10.000. • ore 12.30 Pranzo. Ci trasferiremo a Boncellino, frazione del Comune di Bagnacavallo, terra natale di Stefano Pelloni, detto il Passatore, ospiti della Società del Passatore, che ci preparerà un pranzo tipico romagnolo. • Pomeriggio: ballo sull'aia - Quota L. 35.000. • Cena libera: è possibile cenare agli stand gastronomici della sagra. • Serata: P.zza della Libertà, spettacolo folkloristico. Domenica 01/10/1995 • ore 10.00 Sala di Palazzo Vecchio, P.zza della Libertà: tavola rotonda sul tema: "Presentazione e discussione sulle

fotografie degli insigniti 1995" • ore 13.00 Pranzo libero. • Pomeriggio: ripresa del dibattito. • ore 16.00 Palazzo Graziani, Via Diaz, 27: Cocktail di comitato. Il Club Cine Foto Amatori Bagnacavallese invita tutti i titolari di onorificenze Fiaf e Fiap a donare una propria opera fotografica, che verrà consegnata alla Fototeca Comunale. -Concorso estemporaneo sul raduno, per diapositive. Modalità di prenotazione: prenotazioni a partire dall'01/07/1995 a mezzo telefono o fax (Agenzia Backpackers Travel Tel. 0545/62740 - Fax 0545/60800), inviando caparra di L. 50.000. Invio successivo di vaglia postale o assegno bancario al seguente indirizzo: Agenzia Backpackers Travel sas, Via Mazzini, 37/A - 48012 Bagnacavallo (RA), specificando tipologia camera e hotel, più eventuale pranzo sociale. Tariffe Hotel: Hotel Ala D'Oro 4 stelle, località Lugo di Romagna (distanza da Bagnacavallo km 5): singola LIT. 95.000, doppia LIT. 140.000, tripla LIT. 180.000 - tariffe concordate di pernottamento e prima colazione - disponibilità di 80 posti letto -. Hotel Morelli 3 stelle, località Russi (distanza da Bagnacavallo 5 km): singola LIT. 55.000, doppia LIT. 80.000, tripla: 110.000 - tariffe concordate di pernottamento e prima colazione - disponibilità 70 posti letto -. Hotel Due Galli 2 stelle, località Bagnacavallo: singola LIT. 60.000, doppia LIT. 80.000, tripla LIT. 120.000 - tariffe con il solo pernottamento - disponibilità 24 posti letto.

TEO DI GIUSEPPE SCAPIGLIATI



MO

MOSTRE FOTOGRAFICHE

A cura di L. Banchi

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi - Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio. E gradita foto relativa alla mostra.

1-15/7

Bagnacavallo

C.C.F.A. Bagnacavallese
c/o Bar Acquario - via Garibaldi.
Espone **Giuseppe Andriola**
"Nudi". Stampe B/N.

1-15/7

Giardini Naxos (ME)

Fotoclub Naxos
c/o Taverna Naxos - via Tisandros, 108.
Espone **Innocenzo Pederetti**
"Personale". Stampe Varie. Orario:
11.00-16.00/19.00-24.00. Inaugurazione
1/07 ore 20.00. Patrocinio Fiaf 95V36.

1-31/7

Toricella Peligna (CH)

C.F. Controluce di Casoli
c/o Fotobar Il Grottino
c.so Umberto I.15.
Espone **Virgilio Giuricin** di Croazia
"Personale". Stampe CLP (Mostra curata
dal D.E. della Fiaf).

1-31/7

Città Sant'Angelo (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Taverna del Teatro.
Espone **Sergio Sartori** "Fuori Scena".
Stampe B/N. Orario: 19.00-24.00. Chiuso
il Mercoledì. **Mostra Cirmof.**

1-31/7

Pisa

C.F. Pisano
c/o Fotoallegri - via Borgo Stretto.
Espone **Giulio Veggi** "Personale".
Stampe B/N - CLP.

1-31/7

Teramo

C.F. Camera Obscura
c/o Fiaf Fotogramma - via Dell'Arco.
Espone **Mario Orsetti** "Tramezzini".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

1-31/7

Riva Del Garda

Spazio Espositivo De Pellegrin
v.le G. Carducci, 17.
Espone **Roberto Bianchi** "Segni di
Sabbia". Stampe Varie. Orario:
11.00/23.00.

1/7-31/8

Mestre (VE)

Photo Gallery Da Tura
c/o Hotel Bologna - via Piave, 214.
Espingono **Autori Fiaf del C.F.**
L'Immagine di Marghera "Collettiva"
(stampe B/N e CLP) e i **Fotoassociati di**
Soligo (TV) "Fotografie" (stampe B/N
80x100).

1/7-31/8

Ravenna

Hobbyfotoclub Ravenna
c/o Fotogalleria Bar Amici Mie
San Pancrazio.
Espone **Alessandro Orselli** "Personale".
Stampe CLP. Orario: 7.00-24.00.

1/7-31/8

Ravenna

Hobbyfotoclub Ravenna
c/o Fotogalleria "3 Laghi"
Centro Sportivo.
Espone **Michelangelo Zicola**
"Personale". Stampe CLP.
Orario: 7.00-24.00.

1/7-31/8

Ravenna

Hobbyfotoclub Ravenna
c/o Fotogalleria Bar Boston
via Vicoli, 17.
Espone **Feriano Sama** "Personale".
Stampe CLP. Orario: 7.00-24.00.

2-22/7

Pavia

Ass. Fotografica Città Giardino
c/o Caffè Gusmaroli - via Ferrini, 75.
Espingono **Aldo e Adriano Gardella**
"Natura". Stampe CLP.

3-22/7

Schio

c/o Gardenia Bar Fotoclub - via Colla.
Espone **Marco Marchiorri** "La grande
strada". Stampe Varie. Orario:
8.00/20.00. Chiuso domenica.

3-22/7

Schio

c/o Sareo Minibar F.C. - via Pasubio.
Espone **Pietrino Di Sebastiano**
"Fotogrammi". Stampe Clp.
Orario: 8.00/20.00.

3-29/7

Siena

Fotoclub 3ASA
c/o Atelier Fotografico Aldrovandi
via Di Città, 107.
Espone **Ken Hobbs** (Inghilterra)
"Gente". Stampe Varie.

3-29/7

Trento

C.F.C.S. Nonesi - c/o Caffè Rossini

via Suffragio, 27.

Espone **Renzo Mazzola** "Ritratto e
Dintorni". Stampe B/N. Chiuso la dome-
nica. **Mostra Cirmof.**

7-16/7

Fabriano

C.F. Arti Visive - via P.Miliani, 57.
Espingono **Carlo Gallerati** "I colori del
male" (stampe colori) e **Vittorino Rosati**
"Ascoltando Venezia" (stampe B/N).
Mostra Cirmof.

11-20/7

Saragoza (Spagna)

c/o Fotogalleria Gil Marraco.
Espone **Carlo Lucarelli** "Elaborazioni".
Stampe Varie. Mostra curata dallo S.F.
De Zaragoza.

12-25/7

Lazzaro (RC)

Pro Loco Comune Motta San Giovanni
via Roma.
Espingono **V. Aprile, R. Campagna,**
L. Cotugno, L. Facchini "Les Gitans".
Stampe CLP e B/N. **Mostra Cirmof.**

15/7-14/8

Varazze

G.F. L'Obiettivo
c/o Kursaal Margherita.
Espone **Bruno Cocoluto** "San
Gimignano e Medio Oriente". Stampe
B/N. **Mostra Cirmof.**

16-30/7

Termoli

G.A.F. "Antonio Leone"
c/o Torretta Belvedere.
Espingono i **Soci de G.A.F.**
"Collettiva". Stampe B/N e CLP.

16-30/7

S.Lorenzo al Mare (IM)

C.F. Rio Bodo - via Vignasse, 36.
Espone **Ambrogio Negri** "Viaggio in
Italia". Stampe B/N. **Mostra Cirmof.**

16-30/7

Giardini Naxos (ME)

Fotoclub Naxos - c/o Taverna Naxos
via Tisandros, 108.
Espone **Gaetano Pappalardo**
"Personale". Stampe Varie.
Inaugurazione: 16/07 ore 20.00. Orario:
11.00-16.00/19.00-24.00.

16-31/7

Bagnacavallo

C.C.F.A. Bagnacavallese
c/o Bar Acquario - via Garibaldi.
Espone **Giovanni Puddu** "Paesaggi sul
corpo umano". Stampe Varie.

18/7-21/8

Pavia

G.F. Civitatis Papiæ
c/o Gelateria La Perla - via L. Il Moro, 39.
Espone **Augusto Biagioni** "Presenze
Silenziose". Stampe CLP.
Mostra Cirmof.

23/7-26/8

Pavia

Ass. Fot. Città Giardino

c/o Caffé Gusmaroli - via C. Ferrini, 75.
Espone **Sergio Tonfi** "Canyonland".
Stampe CLP.

27/7-30/8 Marostica

C.F. Dolce e Photo - p.zza Castello, 3.
Espone **Primo Montanari** "Nuvole".
Stampe CLP. Orario: 9.00-13.00/16.00-20.00. Chiuso il Lunedì. **Mostra Cirmof.**

1-20/8 San Lorenzo al Mare

C.F. Rio Bodo - Via Vignasse, 36.
Espone **Renzo Mazzola** "Clic Teatro".
Stampe B/N. **Mostra Cirmof.**

1-31/8 Pisa

C.F. Pisano - c/o Foto Allegretti -
via Borgo Stretto.
Espone **Pier Paolo Badoglio** "Ritratto".
Stampe B/N.

1-30/8 Siena

c/o Atelier Fotografico Aldrovandi
via di Città, 107.
Espone **Carlo Fiorentini** "Sequenze".
Stampe CLP.

1-31/8 Città Sant'Angelo

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Taverna del Teatro.
Espone **Giampiero Tassi** "La mia
Roma". Stampe CLP. Orario: 19.00/24.00.
Chiuso il Mercoledì. **Mostra Cirmof.**

1-31/8 Riva del Garda

Spazio Espositivo De Pellegrin
viale G. Carducci, 17.
Espone **Paolo Ielli** "Azzurro Cielo".
Stampe varie. Orario 11.00/23.00.

1-31/8 Totticella Peligna (CH)

G.F. Controlice di Casoli
c/o Fotobar Il Grottino - c.so Umberto I, 15.
Espone **Giorgio Rigon** "Dal Sogno al
segno". Stampe B/N.
Orario 8.00/24.00.

5/8-3/9 Acqui Terme (AL)

G.F. Photo 35
c/o Bar L'Incontro - c.so Bagni, 59.
Espingono i **Soci del Photo 35** "Il
Rosso". Stampe CLP.

15/8-14/9 Varazze

G.F. L'Obiettivo
c/o Kursaal Margherita.
Espone **Emilio De Tullio** "Danza e
Dintorni". Stampe B/N. **Mostra Cirmof.**

27/7-30/8 Giardini Naxos (ME)

Fotoclub Naxos
c/o Taverna Naxos - via Tisandros, 108.
Espone **Leopoldo Banchi** con
"Processione di S. Romolo (Fiesole)" e
Maria Elena Piazza "La Processione dei
Misteri a Trapani". Stampe B/N.
Patrocinio Fiaf 95/V3.

27/8-16/9 Pavia

Ass. Fotografica Città Giardino
c/o Caffé Gusmaroli - via C. Ferrini, 75.
Espone **Bruno Fasola** "Rocce". Stampe
B/N.

31/8-27/9 Marostica

C.F. Dolce e Photo
P.zza Castello.
Espone **Ambrogio Negri** "I Fantasma di
Venezia". Stampe B/N collage.
Mostra Cirmof.

1-15/8 Giardini Naxos (ME)

Fotoclub Naxos - c/o Taverna Naxos
via Tisandros, 108
Espone **Francesco Zaccone** "Fiori di
Sicilia". Stampe clp.
Patrocinio FIAF 95V38



A cura di V. Santini

Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini - via Buccherelli, 28 - 50053 Empoli (Tel. 0571/710870)

Concorsi Nazionali

5/7/95 Pescara

"Mani e Gestualità".
Sezioni B/N, CLP, CLD.
Quota L. 80.000 - Card Fiaf L. 50.000.
Patrocinio P03/95.
Aternum Fotoamatori Abruzzesi
Cas. Post. 68 - 55100 Pescara

14/8/95 Creti di Cortona (AR)

1° Concorso Fotografico Nazionale
"Natura Ambiente e Storia della
Valdichiana Cortonese".
Sezioni: CLP. - Quota: L. 15.000.
Raccomand. Fiaf 95M02
Giuria: Roberto Rossi, Dr. Amos
Salvicchi, Carlo Tauci, Dr. Giuseppe
Lucarini, Fabrizio Pacchiacucci.
Circolo Quadrifoglio Creti - Cortona
Circolo Etruria Camucia - Cortona
c/o Vilmaro Salvicchi,
52040 S. Caterina di Cortona (Ar).

28/8/95 Castenaso (BO)

2° Concorso Fotografico Nazionale
Città di Castenaso.
Sezioni B/N, CLP, CLD.
Quota L. 18.000 - Soci Fiaf L. 15.000
Giuria: Orsi, Zara Conti, Puddu, Peveri,
Rosati. - Gruppo Fotografico "La Rocca"
P.zza R. Bassi, 1 - 40055 Castenaso (BO)

27/8/95 Cerreto Guidi

2° Concorso Fotografico
"Ville Medicee" + tema "Percorsi
Medicei". - Sezioni B/N, CLD.
Quota L. 12.000.
Giuria: Boschi, Menichetti, Micheli,
Cavaretta, Innocenti, Santini.
Circolo M.C.L. - Via S. Saccenti, 6
50050 Cerreto Guidi.

2/9/95 Erba (CO)

Lavoro e Professionalità nella piccola
impresa. - Sezioni B/N, CLP.
Giuria: Magni, Sampietro, Carusi,
Vergani, Cogliati.
95D05 Raccomand.
22° Mostra Mercato dell'Artigianato
Centro Espositivo ELMEPE
V.le Resegone - 22036 Erba (CO).

9/9/95 Giardini Naxos (ME)

2° Concorso Fotografico Nazionale
"Naxos" + tema "La Valle dell'Ancantara,
la Valle d'Argò e la Provincia di
Messina". - Sezioni B/N, CLP.
Quota: L. 15.000 - Soci Fiaf L. 12.000.
Giuria: Fichera, Di Guardo, Patanè, Urso,
Di Leo. - **Patrocinio 95V2.**
Fotoclub Naxos - Via Naxos, 42
98035 Giardini Naxos (ME)

19/9/95 Salsomaggiore (PR)

2° Concorso Fotografico Nazionale
"Città di Salso Maggiore Terme"
Sezioni: B/N, CLP, CLD.
Quota: 20.000 - Soci Fiaf 18.000.
Giuria: Farri, Bolonsi, Barbaro, Ascolini,
Ziliotti, Davighi.
Patrocinio: 95H4.
Circolo Fotografico Zoom
C.P. 70 - 63039 Salso Maggiore Terme (PR).

21/9/95 Olevano sul Tusciano

10° Concorso Nazionale di Fotografia
Tema libero + sezione speciale "Il mondo
della ceramica nel Salernitano e nel resto
d'Italia; espressione di epoche e civiltà"
Quota: 20.000 - Soci Fiaf 15.000.
Giuria: Dr. Mario Marsilia, Giorgio Rigon,
Cosimo Petretti, Tommaso Cuoco,
Carmine Elia, Pio Peruzzini, Giuseppe
Dinoa.
Patrocinio: 95R1.
Pro Loco Olevano sul Tusciano
Via Roma, 4
84062 Olevano sul Tusciano (SA)

30/9/95 Cremona

1° Concorso Fotografico Nazionale
"Legno, tela, metallo, quelle meravigliose

macchine volanti". Sezioni B/N, CLP, RRS. - Quota L. 18.000 - Soci Fiaf L. 15.000. - Giuria: Caproni, Fortuna, Angeletti, Artoni, Franzoni.

95D04 Raccomand.

G.F. Il Cascinetto - Via Maffi, 2/a
26100 Cremona.

30/9/95

Fabriano (AN)

Concorso Nazionale di Fotografia "Il circolo ricreativo e il tempo libero: vita, fatti e personaggi". - Sezioni B/N, CLP.
Cral Fenalc Cartiere Miliani
Via G.B. Miliani, - 60044 Fabriano (N)

Saloni Internazionali

12/7/95

Romania

18-Lea Salon International de Arta Fotogr. Al Romaniei.
Sezioni B/N, CLP, CLD.
Quota 5.= Us \$
Patrocinio Fiap 95/92.
Fotoclubul Exdedco Brasov
P.O. Box 222
RO- 2200 Brasov / Romania.

2/8/95

Argentina

44 Rosario International Salon of Photography.
Sezioni B/N, CLD, CLP.
Quota: stampe 20 US \$ - CLD 10 US \$.
Patrocinio Fiap 95/90.
Peşa Fotografica Argentina
Casilla de Correo
621 2000 Rosario / Argentina.

12/8/95

Canada

10th Halifax International Exhibition of Photography. - Sezioni CLP, CLD.
Quota 8.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/94.
Terry Carrol - 122 Flagstone Drive
Dartmouth, N.S. - B2V 1Z8 Canada.

14/8/95

Fillandia

3rd Kajaani International Exhibition of Nature Photography. Solo tema "Natura, Uomo e Natura". - Sezioni: B/N, CLP, CLD. - Quota 10.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/96.
The Kajaani Camera Club
KŊpykatu 2
SF - 87500 Kajaani / Finland.

31/8/95

India

38th Dum Dum Salon.
Sezioni B/N, CLP.
Quota: solo spese di ritorno.
Patrocinio Fiap 95/97.
Photographic Ass. of Dum Dum
457/40 Jessore Road
95700074 Calcutta India.

1/9/95

Yougoslavia

III International Salon of Photography.
Sezioni B/N, CLP, CLD.
Quota: 7.= US \$.
Patrocinio 95/91

Photo Club Leskovac
Bulevar Oslobođenja 101
16000 Leskovac / Yougoslavia

4/9/95

Gran Bretagna

Northern Counties International Exhibition + tema "Natura & Fotoviaggio". - Sezione CLD.
Quota: 9.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/36.
N.C.P.F. - Mrs J.H. Black
15 Southlands
Tynemouth, Tyne & Wear NE 30 2QS
Great Britain.

9/9/95

Taiwan

19th Taipei International Salon of Photography + tema "Natura".
Sezione CLD.
Quota: 8.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/73.
The Photographic Soc. Of Taipei
P.O. Box 112-346
10411 Taipei Taiwan R.O.C.

11/9/95

India

4th PAB Biennial International Salon of Color Slide. - Sezione CLD.
Patrocinio Fiap 95/100.
Photographic Association of Bengal
24/2A Harish Mukherjee Road
700 025 Calcutta India

14/9/95

Hong Kong

25th HKCC International Salon of Photography 1995.
Sezioni B/N, CLP, CLD.
Quota: 10.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/98.
Hong Kong Camera Club Ltd
G.P.O. Box 10657 - Hong Kong.

16/9/95

India

10th FU International Salon of Photography.
Sezioni B/N, CLP.
Quota: solo spese ritorno.
Patrocinio Fiap 95/101.
Foto Unit Calcutta
8/3 Babu Tala Road, Dum Dum
700 074 Calcutta India.

17/9/95

Gran Bretagna

60th Midland salon International of Photography.
Sezioni B/N, CLP, CLD.
Quota: stampe 9.= US \$, CLD 7.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/88.
The Midland Counties Photogr.
Federation - 25 Wentworth Park Ave.
Harborne, Birmingham.
B17 9QU, U K

20/9/95

Spagna

XXIII Trofeo Gipuzkoa Internacional 1995.
Sezioni B/N, CLP, CLD.
Quota: 10.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/87.
Soc. Fotografica de Guipuzkoa

P.O. Box 086
E-20080 Donostia/S. Sebastian-España.

23/9/95

Canada

102nd Toronto International Salon of Photography + tema "Natura" per CLD.
Sezioni B/N, CLP, CLD.
Quota: 7.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/89.
The Toronto Camera Club
587 Mount Pleasant Road
M4S 2MS Toronto Ont. / Canada.

26/9/95

Hong Kong

4th International Salon of Colour Slides.
Sezione CLD.
Quota: 7.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/75.
Grace Photographic Club
P.O. Box 7322, General Post Office
Hong Kong.

30/9/95

Lussemburgo

32e Challenge P.C. Esch Salon Mondial.
Sezioni B/N, CLP.
Quota 8.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/86.
Photo-Club Esch
Boite Postale, 96
L-4002 Esch s/Alzette - G.D. Luxembourg.

30/9/95

Belgio

The Golden Spurs + tema "Natura, Fotogiornalismo, Fotoviaggi".
Sezione CLD.
Quota: 150.= BEF.
Patrocinio Fiap 95/35.
W.V.F.D./ Kordial Kortrijk Ex-Gemeentehuis
Dorp 13
B-8902 Zillebeke-Ieper / Belgique.

30/9/95

Spagna

LXXI Salon International de Otono de Zaragoza. - Sezioni B/N, CLP.
Patrocinio 95/43.
Sociedad Fotografica de Zaragoza
Apartado Correo 448.
Plaza Espana n°18 Pral.Dcha.
E-50006 Zaragoza/España.

30/9/95

Malta

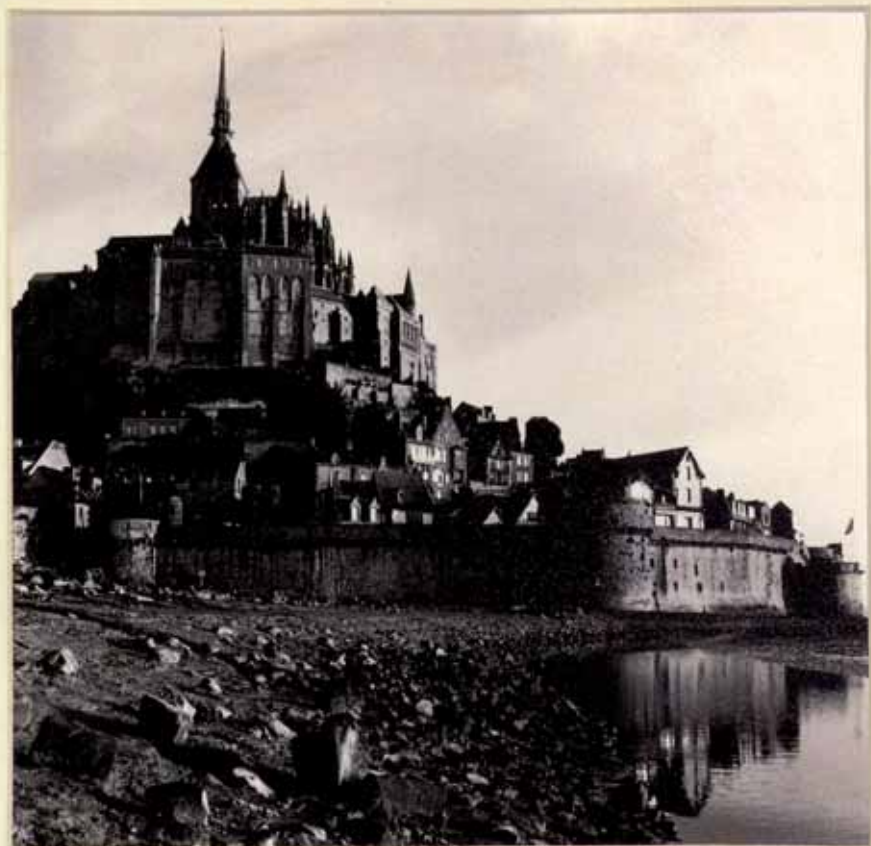
30.09.95 Malta
1st Malta International Colour Slide Exhibition 1995.
Sezione CLD.
Quota 8.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/51.
Malta Photographic Society
P.O. Box 590
CMR O1 Valletta / Malta.

30/9/95

Hong Kong

2nd International Salon of Photography 1995. - Sezioni B/N, CLP, CLD.
Quota: 10.= US \$.
Patrocinio Fiap 95/76.
Hong Kong Photoart Ass. Ltd
MGK P.O. Box 78923
Mongkok Post Office / Hong Kong.

PROFILA



LA CORNICE

facile

DA SMONTARE E RIMONTARE

ideale

PER I FOTOGRAFI

versatile

PER TE



PELLICOLA KODAK EKTACOLOR *Pro GOLD* Professional



“Le foto di un matrimonio devono avere **colori brillanti e precisione nei particolari.** Ecco perché uso questa pellicola.”

Thomas Waechter. Fotografo.



“Oggi quello che distingue un lavoro creativo è la spontaneità nel cogliere momenti particolari, qualsiasi siano le condizioni di luce. Pro Gold 400 è l'unica pellicola così precisa e rapida da darmi toni di carnagione perfetti con una grana e una ricchezza di colore per me indispensabili.”

Thomas Waechter ha scoperto il segreto della pellicola **Ektacolor Pro Gold** Professional.

Famosa come il resto della gamma Pro Gold per l'eccezionale riproduzione dei toni della carnagione e

l'alta saturazione dei colori, **Ektacolor Pro Gold 400** è una pellicola professionale rapida, in grado di fissare l'immagine anche con una luce insufficiente, senza sacrificare la qualità dei colori.

E come tutte le pellicole della gamma **Pro Gold**, assieme alla vostra abilità, crea stampe vivaci e frizzanti che catturano la magia dell'occasione.

Pellicola **Kodak Ektacolor Pro Gold** Professional.
Non esiste un partner più professionale.



Disponibile anche con sensibilità 160.

pellicola
Kodak Ektacolor
Pro GOLD
Professional

nuovi **colori**
nuova **grana**
nuove **prestazioni**